Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — **Roma - Giovedì, 21 dicembre 1933 - Anno XII** — **Numero 294**

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di compiacersi di rinnovare al più presto il Loro abbonamento versando il corrispondente importo nel c/c postale 1-2640.

ERRATA-CORRIGE

Il R. decreto 14 dicembre 1933, n. 1669, contenente modificazioni alle norme sulla cambiale e sul vaglia cambiario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 dicembre 1933, n. 292, è stato indicato nel sommario e nella intestazione con la data del 5 dicembre, anzichè 14 dicembre, come risulta dall'originale.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 8 dicembre 1932-XI, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 15 febbraio 1925, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Olivieri Mario di Arrigo.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 25 giugno 1933-XI, sulla proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 3 luglio 1921, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Trevisan Giovanni di Antonio.

(6628)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1687.
Inclusione dell'abitato di Arcidosso, in provincia di Grosseto, tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 febbraio 1926, n. 192;
Sentito il Comitato tecnico-amministrativo dell'Ispettorato per la Maremma;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 7, 1° comma, del Nostro decreto 7 febbraio 1926, n. 192, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Arcidosso, in provincia di Grosseto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a San Rossore, addì 19 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 342, foglio 105. — MANCINI.

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1688.
Inclusione dell'abitato di Moscano, frazione del comune di Fabriano (Ancona), tra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Moscano, frazione del comune di Fabriano, in provincia di Ancona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 342, foglio 106. — MANCINI.

REGIO DECRETO 27 novembre 1933, n. 1689.

Approvazione delle tabelle di equiparazione dei posti di ruolo del personale tecnico e di laboratorio nei Regi istituti e Scuole d'istruzione tecnica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica;

Visto il R. decreto 15 maggio 1933, n. 491, che approva gli orari e i raggruppamenti di materie delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica;

Considerato che per poter far luogo all'inquadramento del personale tecnico delle Scuole e degli Istituti tecnici a indirizzo industriale e delle Scuole professionali femminili, ai sensi dell'art. 72 della citata legge, occorre stabilire l'equiparazione dei posti del vecchio ordinamento con quelli delle nuove piante organiche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'attuale personale tecnico e di laboratorio dei Regi istituti industriali, delle Regie scuole industriali o di tirocinio maschili, delle Regie scuole professionali femminili e dei Regi laboratori scuola è assegnato ai nuovi posti delle Regie scuole e dei Regi istituti d'istruzione tecnica, derivati dalle trasformazioni ai sensi degli articoli 67 e 68 della legge 15 giugno 1931, n. 889, in conformità delle annesse tabelle di equiparazione, viste e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Il personale di cui sopra del quale non sia possibile l'assegnazione ad un posto nella scuola o istituto presso il quale era in servizio all'atto della trasformazione avrà la preferenza assoluta nell'assegnazione agli stessi posti o a posti comunque equiparati in scuole o istituti di istruzione tecnica di pari grado esistenti nella sede.

Il personale stesso, il quale occupi posti che in determinate scuole od istituti vengano soppressi, è assegnato a scuole od istituti d'istruzione tecnica di pari grado o di grado diverso, dove esista il posto corrispondente o altro comunque equiparato, che non importi differente sviluppo di carriera.

La disposizione di cui al precedente comma è applicabile anche al personale di amministrazione.

Art. 3.

I vincitori di concorsi banditi per posti di assistenti, capi officina, sottocapi officina, maestre e sottomaestre di laboratorio nelle scuole e negli istituti di istruzione tecnica in base ai precedenti ordinamenti, i quali dovranno assumere servizio con l'anno scolastico 1933-34, conservano il diritto alla nomina e sono assegnati ai posti equiparati, secondo le tabelle annesse, a quelli per i quali hanno concorso.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 342, foglio 113. — MANCINI.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

dei posti di personale tecnico di ruolo dei Regi istituti tecnici e delle Regie scuole tecniche a indirizzo industriale coi posti di personale tecnico di ruolo dei Regi istituti industriali, delle Regie scuole industriali o di tirocinio e dei Regi laboratori-scuola.

RR. Istituti e RR. Scuole tecniche a indirizzo industriale	RR. Istituti — RR. Scuole industriali RR. Laboratori Scuola
1. Assistente	Assistente. Assistente a disposizione della direzione. Assistente per l'ufficio tecnico. Assistente per il disegno tecnico. Assistente per il disegno di macchine. Assistente per il laboratorio di elettrotecnica. Assistente per le esercitazioni di macchine e tecnologia. Assistente per il laboratorio di chimica generale. Assistente per la chimica tecnica e tintoria. Assistente per il laboratorio di chimica industriale e tintoria. Assistente per la tessitura. Assistente per l'elettrotecnica.
2. Capofficina per l'aggiustaggio . . Capofficina aggiustatore attrezzista.	Capofficina per l'aggiustaggio. Capofficina aggiustatore. Capofficina aggiustatore attrezzista. Capofficina aggiustatore meccanico. Capofficina per l'aggiustaggio e sagomaggio. Capofficina meccanico. Capofficina meccanico (aggiustaggio e macchine). Capofficina per l'utensileria, l'attrezzatura e il montaggio.
3. Capofficina aggiustatore e conduttore di macchine.	Capofficina aggiustatore e conduttore di macchine agricole.
4. Capofficina chimico	Capofficina per la chimica.
5. Capofficina edile . . . . Capofficina per la lavorazione della pietra.	Capofficina edile. Capofficina per la lavorazione della pietra. Capofficina scalpellino. Capofficina per le arti edili. Capofficina stucchinaio e per la plastica. Capofficina cementista.

RR. Istituti e RR. Scuole tecniche a indirizzo industriale	RR. Istituti — RR. Scuole Industriali RR. Laboratori Scuola
6. Capofficina elettricista	Capofficina per l'elettrotecnica. Capofficina elettricista. Capofficina elettrotecnico. Capofficina meccanico elettricista.
7. Capofficina falegname ebanista .	Capofficina ebanista. Capofficina ebanista con l'obbligo dell'intaglio. Capofficina falegname. Capofficina falegname carpentiere. Capofficina falegname ebanista. Capofficina per la falegnameria. Capofficina per il legno. Capofficina per l'intaglio in legno. Capofficina falegname modellista.
8. Capofficina falegname modellista .	Capofficina modellista. Capofficina falegname modellista.
9. Capofficina fonditore	Capofficina fonditore. Capofficina per la fonderia. Capofficina per la fonderia in ghisa, acciaio e leghe minori.
10. Capofficina filatore	Capofficina per la filatura. Capofficina per la trattura, filatura e lavorazione delle fibre tessili. Capofficina filatore.
11. Capofficina fucinatore e per i trattamenti termici. Capofficina fabbro.	Capofficina fabbro. Capofficina fabbro meccanico. Capofficina ferro. Capofficina per il ferro battuto. Capofficina fucinatore e costruzioni in ferro. Capofficina fucinatore. Capofficina per la fucinatura e i trattamenti termici. Capofficina per la fucina e i trattamenti termici. Capofficina per la fucina e per la saldatura autogena. Capofficina per la fucina.
12. Capofficina per i laboratori di fisica e chimica.	Capofficina per i laboratori di fisica e di chimica.
13. Capofficina per le macchine termiche ed idrauliche.	Capofficina per le macchine termiche ed idrauliche.
14. Capofficina per le macchine utensili. Capofficina meccanico.	Capofficina aggiustatore meccanico. Capofficina fabbro. Capofficina fabbro meccanico. Capofficina per le macchine. Capofficina per le macchine utensili. Capofficina meccanico. Capofficina meccanico elettricista. Capofficina tornitore. Capofficina per la torneria. Capofficina per la meccanica e le riparazioni. Capofficina per la meccanica di precisione. Capofficina per la meccanica Capofficina meccanico (aggiustaggio e macchine). Capofficina per la lavorazione dei metalli. Capofficina coltellinaio.
15. Capofficina montatore motorista . Capofficina motorista montatore di macchine.	Capofficina motorista. Capofficina motorista manutentore di macchine. Capofficina montatore. Capofficina montatore motorista. Capofficina per il reparto motoristi e per la trazione meccanica. Capofficina motorista montatore di macchine.
16. Capofficina radioelettricista . .	—
17. Capofficina stucchinaio	Capofficina stucchinaio per la plastica.
18. Capofficina tessitore	Capofficina per la tessitura. Capofficina tessitore.
19. Capofficina tintore	Capofficina per la tintoria. Capofficina tintore.
20. Sottocapofficina per l'aggiustaggio. Sottocapofficina aggiustatore attrezzista.	Sottocapofficina per l'aggiustaggio. Sottocapofficina aggiustatore. Sottocapofficina aggiustatore attrezzista. Sottocapofficina attrezzista.

RR. Istituti e RR. Scuole tecniche a indirizzo industriale	RR. Istituti — RR. Scuole Industriali RR. Laboratori Scuola
21. Sottocapofficina aggiustatore e conduttore di macchine agricole.	—
22. Sottocapofficina edile	—
23. Sottocapofficina elettricista . . .	Sottocapofficina elettricista.
24. Sottocapofficina falegname ebanista.	Sottocapofficina falegname. Sottocapofficina per la falegnameria. Sottocapofficina per il legno.
25. Sottocapofficina fucinatore e per i trattamenti termici.	Sottocapofficina per la fucinatura e trattamenti termici. Sottocapofficina per il ferro. Sottocapofficina fucinatore. Sottocapofficina per la fucina.
26. Sottocapofficina per le macchine utensili. Sottocapofficina meccanico.	Sottocapofficina per le macchine utensili. Sottocapofficina per le macchine. Sottocapofficina meccanico. Sottocapofficina per la torneria. Sottocapofficina tornitore.
27. Sottocapofficina motorista montatore di macchine.	—
28. Sottocapofficina elettricista.	—
29. Sottocapofficina per il laboratorio di tecnologia e prova materiali.	Sottocapofficina per il laboratorio di di tecnologia e prova dei materiali.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE

dei posti di ruolo del personale di laboratorio delle Regie scuole professionali femminili e di magistero professionale per la donna con i posti di ruolo del personale di laboratorio delle Regie scuole professionali femminili.

RR. Scuole professionali femminili	RR. Scuole di tirocinio femminili e professionali femminili
Maestra di laboratorio per la biancheria. Maestra di laboratorio per il cucito.	Maestra per il cucito. Maestra per il cucito in bianco. Maestra per taglio e cucito. Maestra per i busti.
2. Maestra di Labor. per la sartoria	Maestra per la sartoria. Maestra per il taglio e cucito.
3. Maestra di laboratorio per il ricamo.	Maestra di ricamo. Maestra di ricamo in bianco. Maestra di ricamo in oro e seta. Maestra di ricamo in colore e merletto.
4. Maestra di laboratorio per le trine e i merletti.	Maestra di merletti e rammendo. Maestra di merletti.
5. Maestra di laboratorio per il rammendo.	—
6. Maestra di laboratorio per le esercitazioni di economia domestica.	Assistente al disegno professionale. Assistente al governo ed economia domestica.
7. Maestra di laboratorio per i fiori artificiali.	—
8. Sottomaestra di laboratorio . . .	Sottomaestra a disposizione della direzione. Sottomaestra per la modisteria. Sottomaestra per il cucito.
9. Sottomaestra di laboratorio per le esercitazioni di economia domestica.	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

REGIO DECRETO-LEGGE 11 dicembre 1933, n. **1690**.

Esenzione dal dazio del 15 % sul valore del legname comune rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia, e di quello in assicelle per scatole, stacci e simili.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali approvata col R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di integrare le disposizioni contenute nel citato R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle merci esenti dal dazio sul valore del 15 per cento, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, sono aggiunte le seguenti:

Numero e lettera della tariffa	Denominazione della merce
604	Legno:
a)	Comune:
	1. Rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia.
	3. In assicelle per scatole, stacci e simili.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1933 - Anno XII
Atti del Governo, registro 342, foglio 129. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 dicembre 1933, n. **1691**.

Approvazione del nuovo regolamento per il personale degli uffici finanziari.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finanziari, approvato con R. decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La nomina ai posti di capo-tecnico (gruppo *B*) della Regia Zecca ha luogo in seguito a concorso per esame e per titoli, osservate le disposizioni di cui ai successivi articoli 2 a 5.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti, oltre al possesso di tutti i requisiti prescritti dalle norme in vigore per l'assunzione del personale nei ruoli di gruppo *B* delle Amministrazioni finanziarie devono, a modificazione di quanto dispone l'art. 207 del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, essere forniti del diploma di licenza di Sezione industriale di un Regio istituto tecnico del Regno.

Sono anche validi il diploma di licenza delle Sezioni per meccanici, elettricisti, o meccanici elettricisti di un Regio istituto industriale, ordinato secondo il R. decreto 21 ottobre 1923, n. 2523, ed il diploma di perito industriale capotecnico meccanico elettricista di un Regio istituto tecnico industriale, ordinato secondo la legge 15 giugno 1931, n. 889.

Art. 3.

L'esame consta di una prova scritta di cultura generale e tecnica, di una grafica di disegno tecnico, di un esperimento pratico di lavoro, e di una prova orale, da svolgersi in giorni separati in Roma, presso la Regia Zecca, in base al programma allegato che, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice del concorso è composta del direttore generale del Tesoro, o di un funzionario dell'Amministrazione centrale finanziaria di grado non inferiore al 5°, presidente; del direttore, o del vice direttore della Regia Zecca, di due funzionari dell'Amministrazione centrale di grado non inferiore al 7°, di gruppo A, e di un professore di matematica o fisica e chimica, insegnante nelle Regie scuole medie, membri;

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario della carriera amministrativa del Ministero delle finanze, di grado non inferiore al 9°.

Art. 5.

Per quanto riguarda le modalità del concorso, che non siano previste espressamente dal presente decreto, si applicano le disposizioni di cui al capo primo del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185.

Art. 6.

Al regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli Uffici direttivi finan-

ziari, approvato col citato R. decreto 23 marzo 1933, sono apportate le seguenti aggiunte e variazioni:

Art. 31. — Il terzo comma è sostituito dal seguente:

« Alla compilazione delle note per il tesoriere centrale, per il controllore capo presso la Tesoreria centrale, per il direttore della Regia Zecca e per l'impiegato con funzioni di controllore capo presso la Regia Zecca, provvede il direttore generale del Tesoro ».

Il sesto comma è modificato come appresso:

« Le note per gli impiegati di controllo presso la Tesoreria centrale, la Regia Zecca e l'agente contabile dei titoli del Debito pubblico sono compilate dai controllori capi, e riviste rispettivamente dal direttore generale del Tesoro, dal direttore della Regia Zecca e dal direttore generale del Debito pubblico ».

Art. 68. — È sostituito dal seguente:

« Gli ispettori superiori per il Tesoro e l'ispettore superiore per la Cassa depositi e prestiti sono scelti, su designazione del Consiglio di amministrazione, rispettivamente tra gli ispettori per il Tesoro e gli ispettori per la Cassa depositi e prestiti, che contino almeno tre anni di effettivo servizio nel grado.

« Qualora manchino o siano ritenuti non idonei gli ispettori per la Cassa depositi e prestiti, la scelta per la nomina al posto d'ispettore superiore della Cassa medesima sarà fatta tra i funzionari della carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze di finanza maggiormente meritevoli, che abbiano non meno di tre anni di effettivo servizio nel grado settimo ».

Art. 70. — Aggiungere il seguente comma:

« Gli ispettori per la Cassa depositi e prestiti sono nominati, a scelta, su designazione del Consiglio di amministrazione, tra i vice ispettori della Cassa medesima aventi tre anni di servizio effettivo nel grado, ovvero quando questi manchino o siano ritenuti non idonei, tra i funzionari della carriera amministrativa del Ministero e delle Intendenze di finanza maggiormente meritevoli, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio effettivo nel grado ottavo.

Art. 76. — Aggiungere dopo il secondo comma:

« Al Ministro delle finanze è data inoltre facoltà di riservare, nei concorsi da indire nel grado di alunno della carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza e della carriera d'ordine delle Ragionerie centrali, un numero di posti non superiore al quinto di quelli che saranno messi a concorso, per essere assegnati ai concorrenti, che ne facciano espressa domanda, e dimostrino, con prova pratica, dopo aver superato l'esame di alunno, di conoscere la dattilografia o la stenografia (Sistema Nöe).

« Qualora manchino concorrenti, ovvero non siano in numero sufficiente i vincitori, i posti rimasti scoperti saranno conferiti mediante pubblico concorso per esame e per titoli, colle modalità da stabilirsi con decreto Ministeriale ».

Art. 88. — Aggiungere il seguente comma:

« Gli eventuali incarichi che siano affidati dall'intendente al personale di ragioneria — escluso il dirigente — debbono essere segnalati alla Ragioneria generale dello Stato ».

Art. 90. — Il primo comma è sostituito dal seguente:

« La gestione dei magazzini provinciali e compartimentali del bollo è affidata ad un impiegato del gruppo *C* della carriera degli ufficiali di ragioneria delle Intendenze di finanza, nominato dall'intendente, sentito il dirigente la Ragioneria, con decreto che sarà trasmesso alla Ragioneria generale dello Stato per la sua registrazione alla Corte dei conti ».

Art. 91. — È sostituito dal seguente:

« Le funzioni di controllore del bollo sono esercitate da un impiegato nominato dall'intendente, sentito il dirigente la Ragioneria, da scegliersi tra il personale dei ruoli di gruppo *A* o *C* del Ministero e delle Intendenze di finanza, ovvero tra quello di gruppo *B* o *C* delle Ragionerie delle Intendenze di finanza.

« Il decreto di nomina verrà trasmesso alla Ragioneria generale dello Stato, che ne curerà l'invio alla Corte dei conti per la registrazione.

« Il controllore esercita il riscontro delle operazioni che si fanno dal magazziniere, vidima gli atti relativi alla gestione del magazzino, vigila sul movimento dei valori di bollo ed informa l'intendente ed il dirigente la Ragioneria degli abusi, irregolarità od infrazioni che constatasse nel servizio relativo, rimanendo responsabile delle conseguenze in caso di inadempimento di tale prescrizione.

« L'incarico delle funzioni di controllore deve essere, di regola, annualmente avvicendato tra i funzionari di cui al comma primo ».

Art. 105 ed art. 116. — Aggiungere dopo il primo comma:

« Occorrendo, sarà aggregato per la prova pratica di stenografia un membro da scegliersi tra i professori delle Regie scuole medie ».

Art. 125. — Aggiungere il seguente comma:

« I candidati che ottennero una delle lauree indicate nel precedente comma dopo l'applicazione del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, dovranno inoltre presentare l'attestato comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio della professione di ingegnere ai sensi del citato decreto ».

Art. 126. — Primo comma: invece di « due professori di Regie scuole di applicazione o di politecnici e di quattro funzionari di grado 6° da scegliersi fra i direttori capi di divisione, fra i funzionari dello stesso grado dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, membri. Sarà aggregato un membro per l'esame di lingue estere » leggi « di due professori stabili delle Regie scuole di ingegneria e di due funzionari di grado 6° appartenenti all'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici di finanza ».

« Sarà aggregato alla Commissione per l'esame delle lingue estere un professore insegnante nelle R. Scuole medie o superiori ».

Art. 148. — Invece di « indennità di trasferta o soggiorno » leggi « indennità di trasferta e soggiorno ».

Art. 155. — L'ultimo comma è sostituito dal seguente:

« Quando trascorso il periodo di cui al primo comma del presente articolo, non vi siano domande di funzionari idonei, l'Amministrazione procederà alla nomina, di ufficio, fra i procuratori del registro, sino al grado decimo incluso, meritevoli e capaci ».

Art. 158. — Invece di « con gli obblighi e la responsabilità di cui all'art. 150 » leggi « con gli obblighi e le responsabilità di cui agli articoli 159 e 164 ».

Art. 175. — Primo comma, invece di « il numero e le sedi delle direzioni di agenzie » leggi « gli uffici distrettuali delle imposte sedi di direzione ». Secondo comma, invece di « alla direzione di agenzie » leggi « ad uffici sedi di direzione ».

Art. 202, lett. *a*). — Invece di « dal tesoriere, dal cassiere » leggi « dal tesoriere e da cassieri ».

Art. 212. — Alle parole « licenza elementare » aggiungere « (compimento corso superiore - quinta elementare) ».

Art. 238. — Dopo le parole « degli invalidi per la causa nazionale » aggiungere « degli ex combattenti ».

Art. 240. — Invece di « licenza elementare superiore » leggi « licenza elementare (compimento corso superiore - quinta elementare) ».

Allegato IX. — Aggiungere in fine al programma per la prova orale:

« I candidati ai posti di alunno che, ai sensi delle disposizioni aggiunte col presente decreto all'art. 76 del R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, saranno riservati nella carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza e nella carriera d'ordine delle Ragionerie centrali dovranno sostenere una prova pratica di dattilografia od una di stenografia (sistema Nöe) ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1933 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 342, *foglio* 107. — MANCINI.

Programma per gli esami di concorso al posto di capotecnico della Regia zecca.

1. — PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE E TECNICA.

Consisterà in un esercizio di algebra, geometria o trigonometria risolvente un problema relativo alle materie di cui al successivo programma per le prove orali. (Sarà consentito l'uso delle sole tavole logaritmiche e trigonometriche).

2. — PROVA GRAFICA DI DISEGNO TECNICO.

Esecuzione, [illegible] campione, di schizzi rappresentanti un organo di macchina, nelle sue viste e sezioni, da compilarsi con la chiarezza e con tutti gli elementi necessari a permetterne una sicura interpretazione da parte di chi potrebbe essere chiamato a riprodurlo (il candidato potrà disporre di una riga lunga, di due squadrette, della scatola dei compassi, di un compasso ballerino, di un calibro a nonio, di un doppio decimetro).

La durata, tanto della prova scritta, quanto di quella grafica, è fissata in ore 8.

3. — ESPERIMENTO PRATICO DI LAVORO.

Consisterà nella esecuzione di uno dei lavori proposti per le esercitazioni degli allievi dei Regi istituti industriali nei programmi vigenti. Il candidato dovrà indicare in precedenza se intende eseguire l'esperimento sulle macchine utensili, oppure come aggiustatore o come fonditore. La durata massima della prova è di otto ore.

4. — PROVA ORALE.

(*N. B.* — Le materie indicate nel programma dovranno essere trattate conformemente allo svolgimento che di esse viene fatto nei corsi dei Regi istituti industriali).

1° *Matematica*:

Le operazioni aritmetiche, tutte, con numeri interi, frazionari e decimali.

Calcolo letterale ed algebrico. Risoluzione di equazioni di 1° e 2° grado. Risoluzione di sistemi di equazione di 1° grado.

Elementi di geometria piana e solida. Principali proprietà e calcolo delle aree o dei volumi dei triangoli, dei poligoni, del cerchio e dei solidi più comuni.

Funzioni trigonometriche e risoluzione trigonometrica dei triangoli.

Elementi di geometria descrittiva, con nozioni sulle proiezioni ortogonali, sulla prospettiva parallela e sui piani quotati.

2° *Meccanica*:

Rappresentazione delle forze e composizione e scomposizione di esse nel piano.

Momenti statici. Coppie. Centro di gravità. Macchine semplici ed applicazioni relative. Bilancie e metodi di pesata. Bilancieri a frizione.

Moto uniforme, uniformemente vario e rotatorio. (Elementi essenziali e loro caratteristiche).

Leggi fondamentali della dinamica. Concetti della massa, del momento d'inerzia e della forza viva. Generalità intorno alle macchine ed alle forze agenti su di esse.

Sollecitazioni semplici e formule relative, con applicazione di esse a casi elementari di calcolo della resistenza dei materiali.

Nozioni sulle resistenze passive, con particolare riferimento all'attrito e alla resistenza del mezzo. Coefficienti di attrito.

Generalità e teoremi fondamentali sulla trasmissione del moto.

Caratteristiche delle ruote dentate e delle ruote a frizione.

Vari sistemi di trasmissione e caratteristiche relative.

Meccanica applicata ai meccanismi semplici. Equazione del lavoro.

Rendimento. Freni. Volani e regolatori.

Apparecchi di sollevamento.

Descrizione dei motori Diesel a due e a quattro tempi. Norme di condotta, manutenzione e difetti di funzionamento.

Prove e collaudo di macchine motrici ed operatrici. Freni dinamometrici.

Fondamenti sperimentali e principali leggi della meccanica dei fluidi.

Norme per la prevenzione degli infortuni.

3° *Termologia e termotecnica*:

Generalità sul calore e leggi fondamentali della termologia. La combustione, con particolare riferimento ai forni ed al riscaldamento industriale.

Pirometri.

Generalità sugli impianti di riscaldamento ad acqua calda.

Proprietà ed impiego dei principali combustibili solidi, liquidi e gassosi.

4° *Elettrotecnica*:

Fondamenti sperimentali di magnetismo e di elettrostatica. Fondamenti sperimentali di elettrodinamica. Corrente elettrica. Forza elettro-motrice. Unità di corrente. Resistenza elettrica. Legge di Ohm Unità di resistenza. Principî di Kirchoff. Circuiti derivati. Raggruppamento delle resistenze. Fenomeni calorifici, luminosi ed elettrolitici delle correnti. Leggi relative. Pile. Accumulatori.

Fondamenti sperimentali di elettro magnetismo. Principio della equivalenza. Campi magnetici prodotti dalla corrente elettrica.

Solenoidi. Energia di un circuito elettrico contenuto in un campo magnetico. Forze esercitate dai campi magnetici sui conduttori percorsi da corrente.

Induzione elettromagnetica. Espressione della forza elettromotrice indotta. Legge di Lenz. Fenomeni di mutua ed auto induzione. Concetti fondamentali intorno alle misure delle correnti elettriche. Unità del sistema assoluto C.G.S. e del sistema pratico. Misura delle correnti (amperometri industriali e loro verifiche).

Misura delle differenze di potenziale (voltametri industriali e loro verifica). Misura delle resistenze (ohmetri). Misura della potenza elettrica (wattometri e contatori). Fasometri.

Generalità sulle correnti alternate. Valore medio e valore efficace. Correnti alternate nei circuiti contenenti resistenza, induttanza e capacità. Potenza elettrica nei circuiti percorsi da correnti alternate. Fattore di potenza. Fenomeno di risonanza. Impiego pratico dei condensatori nei circuiti a corrente alternata.

Macchine dinamo-elettriche per corrente continua. Loro parti essenziali. Commutazione e fenomeni di reazione. Diversi modi di eccitazione e di regolazione.

Alternatori. Loro parti essenziali. Diversi tipi di alternatori. Reazione di armatura. Alternatori trifasi con collegamento a stella od a triangolo.

Motori. Principio della reversibilità delle macchine dinamo-elettriche. Motori elettrici a corrente continua variamente eccitati. Loro proprietà e regolazione. Motori a corrente alternata, sincroni, asincroni ed a collettore.

Trasformatori. Teoria elementare dei trasformatori statici.

Trasformatori di misura. Trasformatori rotanti. Gruppi convertitori.

Accumulatori. Principali tipi di accumulatori industriali e caratteristiche relative.

Centrali termiche generatrici per corrente alternata. Quadri ed apparecchi di manovra, di regolazione e di protezione.

Centrale a corrente continua con batteria di accumulatori.

Illuminazione elettrica. Generalità. Vari tipi di lampade e consumi specifici. Norme di distribuzione e d'impianto. Riscaldamento elettrico industriale.

Esercizio pratico degli impianti elettrici.

Prevenzione degli infortuni e norme di soccorso d'urgenza.

5° *Fisica e chimica*:

Proprietà generali dei corpi. Elementi di idrostatica e di ottica. Principi essenziali, leggi fondamentali ed applicazioni industriali pratiche relative.

Fenomeni chimici. Atomi e molecole. Acidi sali e basi. I principali composti, di valore industriale, dell'ossigeno, dello azoto, del cloro, dello zolfo e del carbonio.

Caratteri fisici e chimici dell'argento, dell'oro e delle loro leghe.

Galvanoplastica e galvanostegia.

6° *Tecnologia*:

Caratteri fisici ed usi industriali del rame, dello zinco, dello stagno, del piombo, dell'alluminio e del nichelio, nonchè delle leghe principali di detti metalli.

Ferro, ghisa ed acciaio.

Trattamenti termici degli acciai e teorie elementari relative.

Principali tipi di acciai speciali.

Metalli antifrizione.

Nozioni di fonderia. Fonderia dei metalli non ferrosi. Preparazione delle leghe. Principali tipi di forni fusori. Staffe, sabbie ed utensili di fonderia. Norme per la costruzione dei modelli. Formatura. Colata. Effetti del ritiro. Soffiature, loro cause e mezzi atti alla loro eliminazione.

Fucinatura, stampaggio, laminazione, trafilatura e saldatura dei metalli. Macchine, apparecchi, trattamenti termici e norme di lavoro relativi.

Generalità sulla lavorazione meccanica dei metalli. Apparecchi e sistemi di misura e di controllo. Prove e collaudi dei materiali metallici. Macchine utensili (descrizione dei principali tipi e del loro modo di lavorare). Utensili.

Organizzazione ed impianto di una officina meccanica.

Lubrificazione e lubrificanti.

Materiali da costruzione (cenni sulla preparazione, sulle proprietà e sull'impiego della calce, del gesso, del cemento e dei materiali refrattari).

7° Nozioni sulla organizzazione del lavoro e sulla legislazione e prevenzione degli infortuni.

Nozioni di diritto corporativo, di statistica, di economia politica e di contabilità industriale.

Diritti e doveri degli impiegati dello Stato.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

REGIO DECRETO 31 agosto 1933, n. **1692**.

Dichiarazione di istituzione pubblica di assistenza e beneficenza dell'« Istituto Principesco Arcivescovile per i sordomuti », con sede in Trento.

N. 1692. R. decreto 31 agosto 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'« Istituto Principesco Arcivescovile per i sordomuti », con sede in Trento, è dichiarato istituzione pubblica di assistenza e beneficenza.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. **1693**.

Approvazione dello statuto organico dell'Orfanotrofio « Rini e Scazzeri », con sede in Mesagne.

N. 1693. R. decreto 19 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico dell'Orfanotrofio « Rini e Scazzeri » con sede in Mesagne (provincia di Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. **1694**.

Erezione in ente morale e fusione con altre opere pie del « Ricovero di mendicità », con sede in Fossombrone.

N. 1694. R. decreto 19 ottobre 1933, col quale sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero di mendicità », con sede in Fossombrone, viene eretta in ente morale, e fusa con le seguenti altre opere pie locali « Carità poveri infermi », « Ricovero dei vecchi storpi », « Rebecchini von Stein » e « Carità poveri inabili al lavoro » ed è approvato lo statuto organico per il funzionamento del nuovo ente unico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 19 ottobre 1933, n. 1695.

Trasformazione del fine inerente al patrimonio dell'Opera pia « Mendicicomio femminile Angelina Maturi Mazziotti », con sede in Caiazzo.

N. 1695. R. decreto 19 ottobre 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio dell'Opera pia « Mendicicomio femminile Angelina Maturi Mazziotti » con sede in Caiazzo (provincia di Benevento) viene trasformato ed è approvato lo statuto organico per il nuovo Ente.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1933 - Anno XII

REGIO DECRETO 27 novembre 1933.

Nomina del Regio commissario liquidatore della Società anonima di riassicurazioni « Italia Nuova » con sede in Milano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 473, il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, ed il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2160, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Considerato che la Società anonima di riassicurazione « Italia Nuova » con sede in Milano, si trova in stato di irregolare funzionamento e di persistente inosservanza delle disposizioni di legge e di regolamento;

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società anonima di riassicurazione « Italia Nuova », con sede in Milano, è posta in liquidazione e ne è nominato Regio commissario liquidatore il prof. avv. Agostino Lanzillo.

Art. 2.

Al Regio commissario liquidatore spetta a carico della liquidazione, oltre il rimborso delle spese, un compenso globale nella misura che sarà determinata, alla chiusura della liquidazione, con altro Nostro decreto, su proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 27 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1933 - Anno XII
Registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 28.

(6629)

REGIO DECRETO 16 novembre 1933.

Scioglimento del Consiglio generale dell'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Padova e nomina del Regio commissario.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 marzo 1924, n. 356, che istituisce l'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Padova;

Visto il R. decreto 5 aprile 1928, n. 934, che apporta modifiche allo statuto dell'Ente predetto;

Vista la lettera 24 ottobre 1933, n. 1326, con la quale il prefetto di Padova propone la nomina di un commissario straordinario per il riordinamento e la sistemazione finanziaria dell'Ente stesso;

Sulla propota del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio generale dell'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Padova è sciolto.

Il comm. dott. Giuseppe Nicoletti, delegato corporativo nel Ministero delle corporazioni, è incaricato dell'amministrazione straordinaria dell'Ente con tutti i poteri del Consiglio generale e della Giunta esecutiva.

Art. 2.

Il commissario straordinario durerà in carica fino al completo riordinamento amministrativo e finanziario dell'Ente e provvederà, a sistemazione avvenuta, alla ricostituzione degli organi normali di esso.

Art. 3.

Al commissario straordinario sarà corrisposta a carico del bilancio dell'Ente e per la durata dell'incarico una diaria di L. 100 per i giorni di permanenza a Padova e per quelli di viaggio oltre al rimborso delle spese di viaggio stesso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1933 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1933 - Anno XII
Registro n. 3, foglio n. 57.

(6637)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1933.

Approvazione del secondo elenco dei Comuni danneggiati dal terremoto del 26 settembre 1933.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del R. decreto-legge 16 ottobre 1933-XI, n. 1334;

Visto il proprio decreto 6 novembre 1933, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1933-XII, al reg. 18 Lavori

pubblici, foglio 394, con cui fu approvato l'elenco dei Comuni colpiti dal terremoto del 26 settembre 1933-XI, ai quali sono applicabili tutte le disposizioni del citato R. decreto-legge 16 ottobre 1933;

Ritenuta l'opportunità di determinare quali altri Comuni, pure danneggiati dallo stesso terremoto, possano essere ammessi a beneficiare anche in parte delle provvidenze autorizzate col citato Regio decreto-legge;

Decreta:

Art. 1.

Ai Comuni appresso indicati, colpiti dal terremoto del 26 settembre 1933-XI, sono applicabili le disposizioni di cui alle lettere *a*), *b*), *d*), *e*) e *g*) dell'art. 1 del R. decreto-legge 16 ottobre 1933-XI, n. 1334:

Provincia di Aquila:

Ateleta - Bugnara - Campo di Giove - Goriano Sicoli - Introdacqua.

Provincia di Campobasso:

Castel del Giudice - S. Pietro Avellana.

Provincia di Chieti:

Gamberale - Palombaro - Pizzoferrato - Rapino - Roccascalegna.

Provincia di Pescara:

Bolognano centro e frazione Musellaro - Castiglione a Casauria - S. Valentino centro e frazioni Abbateggio e Roccamorice - Torre dei Passeri.

Art. 2.

Ai seguenti Comuni sono applicabili le disposizioni di cui alle lettere *a*), *b*), *e*) e *g*) dell'art. 1 del R. decreto-legge 16 ottobre 1933-XI, n. 1334.

Provincia di Aquila:

Anversa - Cansano - Casteldieri - Castel di Sangro - Castelvecchio Subequo - Pratola Peligna - Raiano - Rivisondoli - Vittorito.

Provincia di Chieti:

Altino - Casoli - Pennadomo - Pennapiedimonte centro.

Provincia di Pescara:

Manoppello.

Art. 3.

Ai seguenti Comuni sono applicabili le disposizioni di cui alle lettere *c*) e *g*) dell'art. 1 del sopracitato R. decreto-legge 16 ottobre 1933.

Provincia di Campobasso:

Castellino sul Biferno.

Provincia di Chieti:

Borrello.

Provincia di Pescara:

Lettomanoppello - Pescosansonesco.

Art. 4.

Le disposizioni degli articoli da 12 a 17 del R. decreto-legge 16 ottobre 1933, n. 1334, sono estese ai Comuni delle provincie di Aquila e di Campobasso indicati all'art. 1 del presente decreto e compresi negli elenchi di quelli danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro per i lavori pubblici:
DI CROLLALANZA.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(6641)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1933.

Schema di 2° elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Foggia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Foggia, approvato con R. decreto 20 dicembre 1914, n. 6441, e quello suppletivo approvato con R. decreto 17 gennaio 1929, n. 16384;

Visto lo schema di 2° elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti in territorio di detta Provincia compilato dal Ministero dei lavori pubblici col quale si estendono i limiti di demanialità del corso d'acqua iscritto al n. 36 dell'elenco principale e si iscrivono altri corsi d'acqua;

Visti gli articoli 3 del R. decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2161, e 2 e 3 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema di elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Regia prefettura di Foggia;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della Provincia di Foggia;

c) il deposito di un esemplare di detto Foglio nella segreteria del comune di Bovino;

d) l'affissione nell'albo pretorio del Comune medesimo, per il termine di 30 giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale*, come nel Foglio annunzi legali e dell'eseguito deposito ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre opposizione nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nello stesso termine potrà produrre osservazione anche l'Amministrazione provinciale di Foggia;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Foggia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 dicembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: DI CROLLALANZA.

Secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Foggia.

N. B. — Nella seconda colonna l'indicazione *fiume, torrente, botro, vallone*, ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica con la quale essi sono conosciuti nella località.

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	Foce o sbocco 3	Comuni toccati od attraversati 4	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
36	Torrente Velletra o Bileтra, inf. n. 33	Cervaro	Bovino	Dallo sbocco alle origini. Ad integrazione del n. 36 dell'elenco approvato con D. R. 20 dicembre 1914.
36 bis	Torrente Salecchia, inf. n. 36	Torrente Valletra	id.	Dallo sbocco alle origini presso Casone Salecchia, comprese le 4 sorgenti di Casone di sotto.
36 ter	Sorgente della Gaveta, inf. n. 36-*bis*	Torrente Salecchia	id.	Tutto il suo corso.
36 IV	Sorgente del Costone, inf. n. 36-*bis*	id.	id.	id.
36 V	Fosso Canale, inf. n. 36-*bis*	id.	id.	id.
36 VI	Sorgente Canale, inf. n. 36-V	Fosso Canale	id.	id.
36 VII	Sorgente due piloni, inf. n. 36-V	id.	id.	id.
36 VIII	Sorgente Drenata, inf. n. 36-V	id.	id.	id.
36 IX	Fosso Carpine, inf. n. 36-V	id.	id.	id.
36 X	Fontana del Carpine, inf. n. 36-IX	Fosso del Carpine	id.	id.
36 XI	Fosso orientale del Carpine, inf. n. 36-IX	id.	id.	id.
36 XII	Sorgente Est del Carpine, inf. n. 36-XI	Fosso orientale del Carpine	id.	id.
36 XIII	Fosso Pilone, inf. n. 36	Torrente Bileira	id.	id.
36 XIV	Sorgente Salecchia o Pilone, inf. n. 36-XIII	Fosso Pilone	id.	id.

Il Ministro: Di Crollalanza.

(6559)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1933.

Proroga del termine stabilito per l'applicazione nella zona franca del Carnaro, delle disposizioni relative ai pagamenti commerciali fra l'Italia e l'Ungheria.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

ED

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti i Regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, che dànno facoltà al Governo di stabilire modalità per l'importazione di merci da alcuni Paesi;

Visto il decreto interministeriale 25 luglio 1932, che detta le disposizioni concernenti i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e l'Ungheria;

Visto il decreto interministeriale 24 aprile 1933, che proroga al 1° gennaio 1934 l'applicazione alla zona franca del Carnaro delle disposizioni di cui al citato decreto 25 luglio 1932;

Ritenuta l'opportunità di concedere un'ulteriore proroga per l'applicazione delle disposizioni in parola nella regione citata;

Decreta:

Articolo unico.

È protratta al 1° luglio 1934 l'applicazione, nella zona franca del Carnaro, delle norme di cui al decreto intermini-

steriale 25 luglio 1932, concernente le disposizioni relative ai pagamenti degli scambi commerciali fra l'Italia e l'Ungheria.

Roma, addì 12 dicembre 1933 - Anno XII

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI.

(6642)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 257 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Lechich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Lechich Antonio, figlio di Romolo e di Scopinich Domenica, nato a Lussinpiccolo il 15 novembre 1893 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lechi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cucich Maria di Giovanni e di Stanich Giovanna, nata a Puntacroce (Neresine) il 18 dicembre 1897 ed ai figli: Domenica, nata a Puntacroce il 25 gennaio 1922; Antonio, nato a Lussinpiccolo il 30 maggio 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4921)

N. 303-1 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Lechich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signorina Lechich Marcella, figlia di Giuseppe e di Filomena Zorovich, nata a Neresine il 15 luglio 1929 e abitante a Neresine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lechi ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 14 settembre 1931 - Anno IX

p. *Il prefetto*: SERRA.

(4922)

N. 494 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Liverich-Pelada » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Liverich Pelada Pasquale, figlio di N. N. e di Maria Liverich-Pelada, nato a Bicici (Barbana) il 31 marzo 1886 e abitante a Pola-Valpaganor, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Liveri-Pelada ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Stifanich Giovanna fu Marco e fu Maria Milohanovich, nata a Monpaderno (Parenzo) il 5 aprile 1893 ed ai figli: Emilia, nata a Carnizza (Dignano) il 1° novembre 1919; Maria, nata a Pola il 1° novembre 1913; Antonio, nato a Gallesano l'11 febbraio 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4923)

N. 505 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Linardich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Linardich Francesco, figlio di Domenico e della fu Arnicevich Domenica, nato a Unie (Lussinpiccolo) il 22 ottobre 1901 e abitante a Bellei (Ossoro), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lenardi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Filomena Zich fu Pietro e fu Varentich Antonia, nata a Bellei il 17 aprile 1884.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4924)

N. 495 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Liubicic-Skrobe » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Liubicic-Skrobe Giorgio, figlio del fu Giorgio e di Francesca Frankola, nato a Felicia (Fianona) il 7 luglio 1874 e abitante a Pola, via Saturnina n. 15, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lubini-Scrobe ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Milocanovich Caterina fu Simone e di Knez Giovanna, nata a Starici il 27 dicembre 1881 ed alle figlie, nate a Foscolino (Parenzo): Anna, il 20 luglio 1906; Linfa-Carmela, il 14 luglio 1908; Genoveffa, l'8 settembre 1910; Pacifica, il 2 dicembre 1913; nonchè al nipote Ferruccio-Giordano Liubicic, illegittimo di Anna, nato a Pola il 22 maggio 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4925)

N. 496 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Lonzar » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signora Ermelia Clotilde ved. Lonzar Giuseppe, figlia di Luigi Donaggio e di Marinetti Antonia, nata a Lussinpiccolo il 30 gennaio 1865 e abitante a Pola, via al Prato n. 10, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lonza ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli, nati a Pola: Benedetto, il 22 gennaio 1885; Maria, il 6 aprile 1886; Elena, il 26 marzo 1891; Antonia, il 14 maggio 1889; Luigi, il 17 marzo 1902; Elisabetta, il 12 settembre 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4926)

N. 510 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Lupich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Lupich Giovanni, figlio di Giovanni e di Caterina Sidrovich, nato a Neresine il 22 maggio 1904 e abitante a Neresine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lupi ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Matcovich Marianna fu Giorgio e fu Paolina Soccolich, nata a Neresine il 28 aprile 1905, ed ai figli nati a Neresine: Licia, il 17 dicembre 1927 e Giorgio, il 24 marzo 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4927)

N. 506 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Lucsich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Lucsich Biagio, figlio di Giovanni e di Vlacancich Antonia, nato a Bellei (Ossero) il 6 maggio 1904 e abitante a Bellei, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Pinesich Giuseppina fu Giovanni e di Cucich Caterina, nata a Bellei il 12 febbraio 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4928)

N. 1251 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Matcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Matcovich Simeone, figlio del fu Andrea e della fu Burburan Domenica, nato a Ossero il 15 dicembre 1880 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Crivicich Maria fu Pietro e fu Rucconich Antonia, nata a Ossero il 25 marzo 1886; ed ai figli, nati a Ossero: Gaudenzio, il 1° giugno 1913; Simeone, il 21 ottobre 1914; Maria, il 22 agosto 1918; Antonia, il 12 febbraio 1920; Giovanna, il 1° febbraio 1922.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4936)

N. 1250 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Matcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Matcovich Nicolò, figlio del fu Nicolò e della fu Svarglich Antonia, nato a Ossero il 23 agosto 1858 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Matteoni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Berichievich Oliva fu Domenico e fu Soccolich Caterina, nata a Ossero il 4 marzo 1862; ed ai figli, nati a Ossero: Domenica, il 19 marzo 1895; Giovanni, l'8 novembre 1897; Andrea, il 3 ottobre 1899; Nicolina, il 6 marzo 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4937)

N. 1249 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Matcovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassu-

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Matcovich Giovanni, figlio del fu Nicolò e della fu Svarglich Antonia, nato a Ossero il 1° aprile 1861 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Matteoni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Berichievich Caterina fu Domenico e fu Soccolich Caterina, nata a Ossero il 22 aprile 1873; ed ai figli, nati a Ossero: Giovanni, il 20 luglio 1896; Maria, il 16 giugno 1898; Caterina, il 14 dicembre 1899; Gaudenzio, il 26 agosto 1903; Cristina, il 29 luglio 1906; Valentino, il 31 marzo 1912; Antonia, nata a Trieste, il 22 marzo 1895.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4938)

N. 1272 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marinzulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinzulich Andrea, figlio di Matteo e di Stanich Caterina, nato a S. Giacomo (Neresine) il 13 marzo 1887 e abitante a Neresine, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marinzoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Cucich Caterina fu Giovanni e di Domenica Petrovich, nata a S. Giovanni di Cherso il 13 febbraio 1891, ed ai figli nati a New York: Alberto, il 6 novembre 1916; Andrea, l'11 febbraio 1918; Marco, il 3 luglio 1921.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4939)

N. 1273 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marinzulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinzulich Matteo, figlio del fu Giovanni e della fu Maria Loglia, nato a S. Giacomo (Neresine) il 23 febbraio 1843 e abitante a Neresine è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marinzoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Stanich Caterina fu Andrea e fu Musich Francesca, nata a Ustrine (Ossero) il 27 gennaio 1853.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4940)

N. 1258 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Marinzulich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Marinzulich Matteo, figlio del fu Matteo e di Anelich Domenica, nato a Ustrine (Ossero) il 3 settembre 1903 e abitante a Ustrine (Ossero), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Marinzoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maver Carmela di Giuseppe e di Natalina Vaientich, nata a Bellei il 29 settembre 1906, ed al figlio Carmelo, nato in Ustrine il 31 ottobre 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4941)

N. 1252 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministerale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Mavrovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavrovich Domenico, figlio di Giovanni e della fu Rucconich Caterina, nato a Ossero il 19 febbraio 1890 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gercovich Caterina di Giovanni e fu Rucconich Domenica, nata a Ossero il 15 dicembre 1890, ed alle figlie nate a Ossero: Caterina, il 27 aprile 1924; Nerina, il 20 marzo 1926; Anna il 19 ottobre 1927.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4942)

N. 1257 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Mavrovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavrovich Giuseppe, figlio di Giovanni e di Iuriaco Antonia, nato a Ossero il 13 luglio 1899 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Rucconich Mattea di Antonio e di Zorovich Gaspara, nata a Neresine il 21 settembre 1902, ed alla figlia Giovanna, nata a Ossero il 1° agosto 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4943)

N. 1255 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Mavrovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavrovich Giovanni, figlio del fu Francesco e della fu Zorovich Domenica, nato a Ossero il 13 marzo 1876 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Iuriaco Antonia fu Cosmo e fu Rogovich Antonia, nata a Bellei (Ossero) il 20 febbraio 1879, ed al figlio Giovanni, nato a Ossero il 27 novembre 1903.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: FOSCHI.

(4944)

N. 1253 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Mavrovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Mavrovich Francesco, figlio di Giovanni e di Iuriaco Antonia, nato a Ossero il 13 settembre 1905 e abitante a Ossero, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mauro ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Petrinich Caterina fu Giovanni e di Crivicich Caterina, nata a Ossero il 4 aprile 1907.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2

ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4945)

N. 432-M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Martinolich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Martinolich Giovanni, figlio di Antonio e di Scopinich Maria, nato a Lussinpiccolo il 16 gennaio 1898 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Martinoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Poglianich Giuseppina di Francesco e di Bussanich Maria, nata a Lussinpiccolo il 7 maggio 1903, ed ai figli nati a Lussinpiccolo: Giovanni, il 31 ottobre 1927; Maria, l'11 giugno 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4950)

N. 408 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Martinolich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata:

Decreta:

Il cognome del sig. Martinolic Marco, figlio di fu Giovanni e di Udina Elisa, nato a Lussinpiccolo il 4 luglio 1903 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Martinoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Del Conte Giovanna di Antonio e di Benvenuto Lucia, nata a Isola il 13 marzo 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 8 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Foschi.

(4951)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di società cooperative.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge 4 giugno 1931, n. 998, le sottoindicate società cooperative, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo compiuto atti di amministrazione e di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla data della presente inserzione.

Almenno S. Bartolomeo - Società anonima cooperativa di consumo - Decreto tribunale 18 giugno 1920, registro società n. 737.

Alzano Lombardo - Cooperativa alzanese di consumo « La Previdenza » *Bollettino ufficiale* 19 novembre 1908, fasc. XLVII.

Antegnate - Società anonima cooperativa agricola « La Fratellanza » - Decreto tribunale 24 agosto 1920, registro società n. 466.

Antegnate - Società anonima cooperativa « Casa dei Lavoratori » - *Bollettino ufficiale* 31 luglio 1919, fasc. XXXI, registro società n. 572.

Antegnate - Cooperativa ex combattenti - Decreto tribunale 6 marzo 1920, registro società n. 759.

Antegnate - Società anonima cooperativa di consumo di Antegnate - Decreto tribunale 25 ottobre 1919, registro società n. 898.

Arcene - Società anonima cooperativa agricola ex combattenti - Decreto tribunale 8 novembre 1921, registro società n. 973.

Bariano - Società cooperativa agricola (in nome collettivo) - *Bollettino ufficiale* 19 giugno 1919, fasc. XXV.

Bariano al Serio - Società cooperativa di lavoro fra gli ex combattenti di Bariano al Serio - Decreto tribunale 9 giugno 1920, registro società n. 721.

Berbenno - Cooperativa di consumo « Ven. Passeri » - *Bollettino ufficiale* 25 giugno 1914, fasc. XXVI, registro società n. 219.

Berbenno - Società anonima cooperativa di consumo di Berbenno - Decreto tribunale 1° maggio 1920, registro società n. 408.

Berbenno - Società anonima cooperativa edilizia fra operai dell'arte muraria - Decreto tribunale 10 dicembre 1923, registro società n. 1165.

Bergamo - Società anonima cooperativa di produzione « Pro Familia » - *Bollettino ufficiale* 25 gennaio 1900, fasc. IV.

Bergamo - Società anonima cooperativa di Valle Cavallina, in Bergamo - Decreto tribunale 3 agosto 1920, registro società n. 769.

Bergamo - Unione cooperativa proletaria - Decreto tribunale 18 dicembre 1920, registro società n. 834.

Bergamo Bassa - Società anonima cooperativa fra operai dell'arte muraria di Bergamo - Decreto tribunale 11 febbraio 1921, registro società n. 859.

Bergamo - Società anonima cooperativa di approvvigionamento fra esercenti prestinai ed affini - Decreto tribunale 8 maggio 1920, registro società n. 891.

Bergamo - Società anonima cooperativa Consorzio delle latterie sociali bergamasche - Decreto tribunale 13 ottobre 1919, registro società n. 893.

Bergamo - Società anonima cooperativa cementisti e muratori - Decreto tribunale 10 novembre 1921, registro società n. 969.

Bergamo - Sindacato italiano delle cooperative di produzione e consumo - Decreto tribunale 13 dicembre 1921, registro società n. 983.

Bergamo - Cooperativa di consumo fra il personale del laboratorio Magrini - Decreto tribunale 31 dicembre 1921, registro società n. 985.

Bergamo - Società anonima cooperativa autotrasporti Bergamo - Decreto tribunale 20 dicembre 1921, registro società n. 987.

Bergamo - Società anonima cooperativa bergamasca fra i piccoli e medi mugnai - Decreto tribunale 22 aprile 1922, registro società n. 1040.

Bergamo - Società anonima cooperativa bergamasca automobili *Bollettino ufficiale* 22 maggio 1913, fasc. XXI, registro società n. 207.

Bergamo - Cooperativa fra commercianti ambulanti - *Bollettino ufficiale* 25 dicembre 1913, fasc. LII, registro società n. 211.

Bergamo - Cooperativa di consumo « Concordia Cooperativa » - *Bollettino ufficiale* 24 agosto 1916, fasc. XXXIV, registro società n. 234.

Bergamo - Cooperativa fra gli spazzini - *Bollettino ufficiale* 25 dicembre 1913, fasc. LII, registro società n. 213.

Bergamo - Cooperativa edilizia di Bergamo Alta - Decreto tribunale 21 luglio 1920, registro società n. 446.

Bergamo - Società anonima cooperativa Federazione bergamasca delle casse rurali e popolari - Decreto tribunale 17 aprile 1918, registro società n. 504.

Bergamo - Società anonima cooperativa « Cooperativa proprietari case per la minuta manutenzione dei locali » - Decreto tribunale 1° aprile 1924, registro società n. 1049.

Bergamo - Società anonima cooperativa « La Casa del Ferroviere » - Decreto tribunale 15 luglio 1922, registro società n. 1086.

Bergamo - Cooperativa di consumo fra impiegati e salariati - *Bollettino ufficiale* 18 aprile 1918, fasc. XVI.

Bossico - Società anonima cooperativa « Cooperativa di consumo di Bossico » - Decreto tribunale 20 dicembre 1920, registro società n. 825.

Brembilla - Società anonima cooperativa di lavoro fra reduci di guerra - Decreto tribunale 15 dicembre 1921, registro società n. 979.

Brusaporti - Circolo cooperativo dei lavoratori di Brusaporti - Decreto tribunale 3 ottobre 1921, registro società n. 962.

Calcio - Società anonima cooperativa di consumo calcense - *Bollettino ufficiale* 7 agosto 1919, fasc. XXXII, registro società n. 586.

Calvenzano - Alleanza cooperativa - *Bollettino ufficiale* 22 settembre 1910, fasc. XXXVIII.

Capizzone - Cooperativa di consumo di Capizzone e paesi limitrofi - Decreto tribunale 13 marzo 1920, registro società n. 672.

Caprino Bergamasco - Consorzio cooperativo esercenti per la gestione diretta del dazio consumo - Decreto tribunale 5 marzo 1925, registro società n. 794.

Caravaggio - Società caravaggese per costruzioni edilizie - *Bollettino ufficiale* 4 agosto 1904, fasc. XXXI.

Caravaggio - Società anonima cooperativa muratori caravaggesi - Decreto tribunale 22 giugno 1920, registro società n. 743.

Caravaggio - Circolo famigliare vinicolo caravaggese - Decreto tribunale 18 febbraio 1921, registro società n. 845.

Caravaggio - Società anonima cooperativa Officine riunite fabbri e meccanici di Caravaggio - Decreto tribunale 15 settembre 1922, registro società n. 1088.

Caravaggio - Unione cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 19 ottobre 1905, fasc. XLII.

Cene - Società anonima cooperativa di consumo di Cene - Decreto tribunale 16 giugno 1919, registro società n. 890.

Ciserano - Cooperativa di consumo di Ciserano - Decreto tribunale 4 agosto 1920, registro società n. 766-454.

Clusone - Cooperativa di consumo di Clusone - Decreto tribunale 28 febbraio 1920.

Colognola - Cooperativa di consumo di Colognola del Piano - *Bollettino ufficiale* 5 dicembre 1918, fasc. XLIX, registro società n. 521.

Corte - Circolo cooperativo dei lavoratori di Corte - Decreto tribunale 5 ottobre 1919, registro società n. 617.

Corte - Circolo economico corporativo - Decreto tribunale 6 febbraio 1922, registro società n. 1019.

Corticelle Pieve - Società anonima cooperativa di consumo « Cooperativa di consumo fra lavoratori agricoli di Corticelle Pieve - Decreto tribunale 7 maggio 1921, registro società n. 1428.

Covo - Cooperativa di lavoro « L'Avvenire » - *Bollettino ufficiale* 18 giugno 1908, fasc. XXV.

Credaro - Cooperativa di consumo di Credaro - Decreto tribunale 29 gennaio 1921, registro società n. 851.

Crespi d'Adda - Cooperativa dei lavoratori di Crespi d'Adda - *Bollettino ufficiale* 12 marzo 1921, registro società n. 544.

Cusio - Cooperativa muratori - *Bollettino ufficiale* 6 marzo 1913, fasc. X.

Dezzo di Azzone - Cooperativa di consumo di Dezzo - Decreto tribunale 5 ottobre 1920, registro società n. 797.

Dossena - Cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 6 marzo 1919, fasc. X.

Fara D'Adda - Unione cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 1° novembre 1900, fasc. XLIV.

Fino del Monte - Cooperativa di consumo del comune di Fino del Monte e limitrofi - *Bollettino ufficiale* 13 dicembre 1917, fasc. L, registro società n. 247.

Fino del Monte - Cooperativa di lavoro di Fino del Monte - Decreto tribunale 2 gennaio 1921, registro società n. 1007.

Fiumenero di Valbondione - Società anonima cooperativa di consumo « Unione Reduci » - Decreto tribunale 26 aprile 1921, registro società n. 912.

Fontanella del Piano - Società anonima cooperativa di muratori di Fontanella del Piano - Decreto del Tribunale 6 marzo 1920, registro società n. 754.

Fontanelle - Società anonima cooperativa agricola « La Fratellanza Agricola » - Decreto tribunale 10 maggio 1921, registro società n. 920.

Foresto Sparso - Cooperativa di consumo - Decreto tribunale 16 ottobre 1919, registro società n. 612.

Foresto Sparso - Cooperativa di lavoro degli ex combattenti di Foresto Sparso - Decreto tribunale 21 giugno 1920, registro società n. 734.

Fornovo S. Giovanni - Latteria sociale di Fornovo S. Giovanni - Decreto tribunale 28 marzo 1922 - registro società n. 1028.

Fuipiano Imagna - Cooperativa di consumo di Fuipiano Imagna - Decreto tribunale 6 settembre 1920 - registro società n. 471-691.

Fuipiano Imagna - Società anonima cooperativa « Circolo degli Amici di Fuipiano Imagna » - Decreto tribunale 12 settembre 1922 - registro società n. 1074.

Gandellino di Gromo - Cooperativa di consumo di Gromo S. Marino di Gandellino - Decreto tribunale 6 marzo 1920 - *Bollettino ufficiale* 22 aprile 1920, fasc. XVII.

Gandino - Cooperativa di panificazione gandinese - *Bollettino ufficiale* 14 maggio 1908, fasc. XX.

Gazzanica - Società anonima cooperativa fra gli esercenti per la gestione del dazio consumo - Decreto tribunale 18 luglio 1927, registro società n. 1217.

Grone - Cooperativa cattolica di consumo di Grone - Decreto tribunale 23 novembre 1919, registro società n. 631.

Levate - Cooperativa di consumo di Levate - Decreto tribunale 29 luglio 1920, registro società n. 768.

Locatello - Società anonima cooperativa Arte Edilizia di Locatello e limitrofi - Decreto tribunale 11 giugno 1921, registro società n. 235.

Lovere - Società cooperativa di navigazione sul lago d'Iseo « Sebino » in Lovere - Decreto tribunale 3 giugno 1920, registro società n. 731.

Lovere - Società anonima cooperativa di consumo e produzione « La Proletaria » - Decreto tribunale 17 dicembre 1920, registro società n. 893.

Lurano - Società cooperativa di consumo « Circolo Ricreativo Famigliare Vinicolo di Lurano » - Decreto tribunale 28 luglio 1922, registro società n. 1063.

Mapello - Cooperativa di consumo di Mapello - Decreto tribunale 21 gennaio 1921, registro società n. 848.

Martinengo - Cooperativa di consumo del comune di Martinengo *Bollettino ufficiale* 25 ottobre 1917, fasc. XLIII.

Monte Marenzo - Società anonima cooperativa Circolo Cooperativo Juventus - Decreto tribunale 13 marzo 1920, registro società numero 675.

Mornico al Serio - Società anonima cooperativa « Circolo Famigliare di Mornico al Serio » - Decreto tribunale 31 agosto 1923, registro società, n. 1156.

Mozzanica - Società cooperativa Latteria sociale di Mozzanica - Decreto tribunale 16 gennaio 1920, registro società n. 652.

Mozzanica - Cooperativa di consumo ed agricola di Mozzanica - *Bollettino ufficiale* 22 luglio 1909, fascicolo XXIX, registro società n. 122.

Nembro - Cooperativa « Arte edilizia di Nembro » - Decreto tribunale 9 agosto 1920, registro società n. 459.

Osio Sopra - Cooperativa di consumo - registro società n. 197.

Pagazzano - Società cooperativa di consumo di Pagazzano - Decreto tribunale 10 aprile 1922, registro società n. 660.

Palosco - Circolo cooperativo Paloschese - *Bollettino ufficiale* 27 febbraio 1907, fasc. IX, registro società n. 304.

Palosco - Società anonima cooperativa di consumo di Palosco - Decreto tribunale 6 maggio 1919, registro società n. 309.

Palosco - Società anonima cooperativa agricola della Treschiera Nera - Decreto tribunale 31 gennaio 1920, registro società n. 1449.

Pianico - Società anonima cooperativa di consumo di Pianico - *Bollettino ufficiale* 22 agosto 1918, fasc. XXXIV, registro società n. 516 - 265 T. B.

Piano di Costa Volpino - Cooperativa Operaia del Risparmio - Decreto tribunale 9 maggio 1921, registro società n. 939.

Brembana di San Martino de' Calvi - Cooperativa di consumo di Brembana con Valnegra e Moio de' Calvi - *Bollettino ufficiale* 31 luglio 1919, fasc. XXXI, registro società n. 578.

Piela di Torre de' Busi - Cooperativa Famigliare di Piela di Torre de' Busi - Decreto tribunale 8 gennaio 1921, registro società n. 847.

Ponteranica - Cooperativa Famiglia di Ponteranica - Decreto tribunale 22 ottobre 1920, registro società n. 803.

Poscante di Zogno - Società anonima cooperativa di consumo di Pescante - Decreto tribunale 15 aprile 1921, registro società n. 907.

Pumunengo - Cooperativa popolare di consumo di Pumenengo - Decreto tribunale 29 luglio 1919, registro società n. 59-324 T. B. A.

Romano di Lombardia - Cooperativa fra gli operai esercenti l'arte edilizia - Decreto tribunale 16 dicembre 1920, registro società n. 820.

Romano di Lombardia - Cooperativa fra esercenti per la gestione del dazio consumo - Decreto tribunale 19 gennaio 1921, registro società n. 44.

Rota Fuori - Cooperativa di consumo ex combattenti di Rota Fuori e paesi limitrofi - Decreto tribunale 26 gennaio 1920, registro società n. 647.

S. Giovanni Bianco - Società anonima cooperativa fra muratori, minatori ed affini S. Giovanni Bianco, S. Gallo e Dossena - Decreto tribunale 4 gennaio 1922, registro società n. 630.

S. Pellegrino - Cooperativa « Pro S. Pellegrino » - *Bollettino ufficiale* 1° giugno 1911, fasc. XXII.

Sarnico - Società anonima cooperativa « Circolo Economico La Famiglia » - Decreto tribunale 29 ottobre 1922, registro società n. 1089.

Selino Basso di Sant'Omobono Imagna - Cooperativa di consumo di Selino Basso - Società anonima in Sant'Omobono - Decreto tribunale 17 maggio 1920.

Sogno di Torre de' Busi - Società anonima cooperativa di consumo di Sogno - Decreto tribunale 27 novembre 1920, registro società n. 815.

Sotto il Monte - Cooperativa di consumo di Sotto il Monte - Decreto tribunale 26 novembre 1919, registro società n. 344.

Ranzanico - Cooperativa di consumo - *Bollettino ufficiale* 29 novembre 1917, fasc. XLVIII, registro società n. 489.

Roncobello - Società anonima cooperativa di consumo Roncobello - Decreto tribunale 19 agosto 1920, registro società n. 465.

Tagliuno - Società Unione cooperativa impiegati Enti locali - *Bollettino ufficiale* 26 giugno 1919, fasc. XXVI, registro società n. 563.

Taleggio - Cooperativa di consumo del comune di Taleggio - *Bollettino ufficiale* 2 agosto 1917, fasc. XXXI, registro società numero 476-240.

Teveno di Vilminore di Scalve - Società anonima cooperativa di consumo di Oltrepovo - Decreto tribunale 2 luglio 1920, registro società n. 749.

Torre de' Busi - Società anonima cooperativa di consumo di San Michele di Torre de' Busi - Decreto tribunale 20 dicembre 1920 - registro società n. 827.

Trescore Balneario - Cooperativa muratori di Trescore Balneario - *Bollettino ufficiale* 22 aprile 1909, fasc. XVI.

Treviglio - Unione trevigliese - *Bollettino ufficiale* 24 gennaio 1907, fasc. IV.

Treviglio - Società cooperativa di consumo fra il personale della Società anonima « Industria Cascami Fabris in Treviglio » (frazione: Geromina) - *Bollettino ufficiale* 1916, fasc. XL.

Treviglio - Società anonima fra lavoratori agricoli « Unione Cooperativa » - Decreto tribunale 2 settembre 1920, registro società n. 240.

Treviglio - Società anonima cooperativa agricola « L'Avvenire » - *Bollettino ufficiale* 21 ottobre 1920, fasc. XLIII, registro società n. 473.

Treviglio - Cooperativa agricola di consumo Cascina Pezzoli - *Bollettino ufficiale* 29 novembre 1917, fasc. XLVIII, registro società n. 488.

Treviglio - Società anonima cooperativa trevigliese Arte Edilizia - *Bollettino ufficiale* 17 giugno 1920, fasc. XXV, registro società n. 698.

Treviglio - Società anonima cooperativa trevigliese di approvvigionamenti tra salumieri ed affini - Decreto tribunale 25 ottobre 1919, registro società n. 773.

Treviglio - Cooperativa di consumo « L'Alleanza Cooperativa Trevigliese » - Decreto tribunale 10 gennaio 1921, registro società n. 846.

Treviglio - Circolo popolare cooperativo - Decreto tribunale 19 giugno 1922, registro società n. 1058.

Treviglio - Cooperativa agricola di Casale Battaglie e Cascine annesse - Decreto tribunale 7 giugno 1923, registro società n. 1734.

Treviolo - Società anonima cooperativa Circolo Famigliare di Treviolo - Decreto tribunale 28 marzo 1922, registro società n. 1027.

Urgnano - Cooperativa di consumo fra gli operai addetti allo Stabilimento Beltracchini e Gelmini di Urgnano - Decreto tribunale 21 luglio 1920, registro società n. 756.

Urgnano - Società anonima cooperativa Circolo Famigliare di Urgnano - Decreto tribunale 24 maggio 1922, registro società n. 104.

Valnegra di S. Martino de' Calvi - Società anonima cooperativa di consumo - Decreto tribunale 7 agosto 1919.

Villongo S. Alessandro - Società anonima cooperativa Circolo famigliare « La Vittoria » - Decreto tribunale 17 marzo 1923, registro società n. 1120.

Volpino di Costa Volpino - Cooperativa di consumo di Volpino di Costa Volpino - Decreto tribunale 11 gennaio 1921, registro società n. 869.

Zanica - Cooperativa di consumo di Zanica - *Bollettino ufficiale* 31 luglio 1919, fasc. XXXI, registro società n. 573.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(6568)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore in via provvisoria del Protocollo complementare alla Convenzione addizionale del 1° marzo 1924 al Trattato di commercio e navigazione italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921.

Si porta a conoscenza che con apposito scambio di note è stato stabilito che il Protocollo complementare italo-cecoslovacco alla Convenzione addizionale del 1° marzo 1924 al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e la Cecoslovacchia del 23 marzo 1921, Protocollo approvato con R. decreto-legge dell'11 dicembre 1933, n. 1671, entri in vigore in via provvisoria il 21 dicembre corrente.

(6647)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 265.

Media dei cambi e delle rendite

del 19 dicembre 1933 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	12.03
Inghilterra (Sterlina)	62.08
Francia (Franco)	74.45
Svizzera (Franco)	368.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.20
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.66
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	12.15
Cecoslovacchia (Corona)	56.85
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.78
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.565
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.14
Olanda (Fiorino)	7.69
Polonia (Zloty)	215 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	156.50
Svezia (Corona)	3.23
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50% (1906)	92.625
Id. 3,50% (1902)	91.325
Id. 3% lordo	66.975
Consolidato 5%	97.625
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.55
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	101.20
Id. id. id. 1940	106.625
Id. id. id. 1941	106.575
Obbligazioni Venezie 3,50%	94.25

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Unica pubblicazione*).

Alienazione di rendite nominative.

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'autorità competente, giusta il disposto dell'art. 49 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R decreto 17 luglio 1910, n. 536, senza che i corrispondenti certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione, si notifica che, ai termini dell'art 101 del regolamento generale approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le iscrizioni furono annullate e che i relativi certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Buono Tesoro novennale 5ª serie (1932)	325	Ponzano Ada fu Alessandro, moglie di Accatino Raimondo - Bartolomeo, dom. in Asti (Alessandria) vincolata . . . . . L.	10.000 —
3,50 % (1906)	413976	Dosio Adolfo fu Natale, dom. a Rivoli (Torino), vincolate . . .	70 —
»	420307		17,50
»	424559		1.718,50
»	666989		528 —
»	664505		805 —
»	664720		56 —
Cons. 5 %	306194		2.185 —
3,50 % (1902)	33768		700 —

Roma, 30 novembre 1933 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6512)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 82.

È stato chiesto il tramutamento al portatore della rendita consolidato 3,50 per cento n. 381.138 di annue L. 245 intestata a Coppa Santina di Andrea, moglie di Carra Pio fu Giovanni domiciliata in Roma, con l'annotazione che è vincolata quale fondo dotale della titolare, giusta atto 16 aprile 1902 rogato Bordini di Locate Triulzi ed allegato decreto del Tribunale civile di Roma e dichiarazione n. 353 del 7 maggio 1902 presso l'Intendenza di Milano.

Essendo stato presentato il titolo sprovvisto del secondo mezzo foglio si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia stata notificata a questa Direzione generale alcuna opposizione, si eseguirà l'operazione richiesta e si consegnerà il nuovo titolo al richiedente.

Roma, addì 16 dicembre 1933 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6634)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso di rettifica.

Nella pubblicazione apparsa a pag. 5252 della *Gazzetta Ufficiale* n. 266 del 17 novembre 1933-XII, alla penultima intestazione « Consolidato 5 per cento - 23935 - Calogero Luigi fu Giuseppe » va aggiunto, *minore sotto la p.p. della madre Levriero Anna fu Giuseppe vedova di Calogero Giuseppe, domiciliata a Palmi (Reggio Calabria)*.

CONCORSI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatorie dei vincitori del concorso a 638 posti di impiegato ausiliario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1933 (registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1933), col quale venne bandito un concorso per 638 posti di impiegato ausiliario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il decreto Ministeriale 29 marzo 1933 (registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1933), col quale venne nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1933 (registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1933), col quale vennero prorogate le date degli esami di cui all'art. 1, lettera *b*) del bando;

Visto il decreto Ministeriale 26 giugno 1933 (registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1933), col quale fu approvato l'esito del concorso speciale tra gli ex telefonici, di cui all'art. 1, lettera *a*) del bando;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1933 (registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 1933), col quale uno degli ex telefonici vincitori, Tofani Paolo, venne dichiarato rinunciatario;

Viste le graduatorie formate dalla Commissione esaminatrice in base ai risultati conseguiti dai candidati negli esami per il concorso di cui alla lettera *b*) dell'art. 1 del bando e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Sono approvate le seguenti graduatorie dei candidati riusciti vincitori dei concorsi, di cui all'art. 1 del bando citato nelle premesse, in ciascuna delle 53 residenze indicate nell'allegato 1 del bando medesimo.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
	1. — ALESSANDRIA.			
1	Ferraris Carlo	Giovanni	7.956	Alessandria
2	Sciaiola Teresio	Gio. Battista	7.950	Alessandria, Milano, Torino
3	Lombardi Luigi	Francesco	7.903	Alessandria, Genova
4	Bocchio Franco	Luigi	7.896	Alessandria, Genova, Torino, Milano
5	Garavelli Pietro	Rocco	7.660	Alessandria
	2. — ANCONA.			
1	Bordicchia Vilario	Cesare	8.650	Ancona
2	Fiorani Fernando	Alessandro	8.250	Ancona
3	Cancellieri Lorenzo	Guerrino	8.156	Ancona
4	Mancini Alberto	Luigi	8.036	Ancona
5	Terra Arduino	Leone	7.950	Ancona, Milano
6	D'Ambrosio Antonino (ex combattente)	Donatantonio	7.920	Ancona, Chieti, Bologna, Trieste
7	Giorgetti Francesco	Romeo	7.816	Ancona, Milano, Genova
8	Serroni Ottorino	Goffredo	7.783	Firenze, Ancona, Cagliari, Milano, Genova
9	Argentieri Ruggero	Panfilo	7.766	Roma, Ancona, Milano, Cagliari
10	Setti Giorgio	Romeo	7.696	Ancona
11	Merli Alessandro	Giuseppe	7.583	Ancona, Bologna, Reggio Calabria, Cagliari
12	Governale Paolo	Salvatore	7.500	Ancona, Cagliari
13	Monetti Augusto	Giuseppe	7.483	Ancona, Bologna, Frosinone, Firenze, Roma
14	Cappelluti Gilberto	Giovanni	7.470	Ancona
	3. — AQUILA.			
1	Di Francesco Luigi	Gaetano	8.380	Aquila, Ancona, Frosinone
2	Palumbo Ugo	Daniele	7.646	Aquila, Chieti, Ancona, Pisa
3	Butticci Romeo	Massimo	7.573	Aquila, Cagliari
4	D'Amore Annibale	Annibale	7.526	Roma, Aquila, Milano, Cagliari
5	Fasoli Mario	Francesco	7.510	Aquila, Ancona, Frosinone
6	Ciccarelli Antonio	Olivo	7.486	Aquila, Chieti
	4. — BARI.			
1	Mitolo Vincenzo	Giov. Battista	8.716	Bari, Milano, Roma, Napoli, Foggia, Bologna ed altre 24 residenze
2	Caracciolo Carlo	Osvaldo	8.216	Bari, Roma, Genova, Milano, Torino, Novara
	5. — BOLOGNA.			
1	Cremonini Raffaele	Umberto	8.283	Bologna, Roma
2	Toschi Giuseppe (orfano di guerra)	Gaetano	8.200	Bologna
3	Capelli Renato	Tancredi	8.146	Bologna
4	Genovese Beniamino	Girolamo	8.136	Bologna
5	De Simone Saverio	Pasquale	8.133	Bologna, Torino
6	Clò Arnaldo	Annibale	8.043	Bologna, Firenze, Roma, Milano
7	Giampaoli Cennino	Umberto	7.916	Bologna, Firenze, Pisa, Milano, Livorno
8	Caldarini Florio	Viscardo	7.866	Bologna, Parma, Milano
9	Guerrini Arnaldo	Giuseppe	7.830	Firenze, Bologna, Livorno, Pisa
10	Belfiore Emilio	Giovanni	7.713	Napoli, Roma, Bologna, Milano
11	Gottardi Olivo	Attilio	7.710	Torino, Bologna
12	De Martinis Eugenio	Agatino	7.683	Bologna, Roma
13	Frangini Mario	Torquato	7.660	Firenze, Roma, Bologna, Milano
14	Checchi Marino	Dante	7.583	Firenze, Livorno, Pisa, Bologna, Grosseto
15	Landi Otello	Petronio	7.583	Bologna
16	Olivati Giulio	Giovanni	7.576	Mantova, Bologna, Milano
17	Barbieri Walter	Arturo	7.560	Bologna, Milano
18	Chirichigno Francesco	Pietro	7.550	Bologna
19	Scheda Norberto	Federico	7.536	Bologna
20	Benassi Venerio (ex telefonico)	Giuseppe	6.300	Bologna
21	Bonvicino Umberto (ex telefonico)	Enea	6.150	Bologna
	6. — BOLZANO.			
1	Fassardi Dionigi	Pietro	7.763	Bolzano, Milano, Trieste
2	Zamboni Carlo	Roberto	7.300	Bolzano, Milano, Venezia, Bologna

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
	7. — BRESCIA.			
1	Tornaghi Luigi	Giuseppe	8.130	Brescia, Genova, Milano
2	Crescini Gian Maria	Silvio	7.800	Brescia, Milano
3	Avanzi Mario	Giuseppe	7.126	Brescia, Milano, Venezia, Bologna, Genova
	8. — CAGLIARI.			
1	Mameli Michele	Bachisio	8.520	Cagliari
2	Castangia Sergio	Lauro	8.426	Cagliari
3	Scarpa Antonio	Giovanni	8.416	Cagliari
4	Praticò Paolo	Giuseppe	8.166	Cagliari
5	Falchi Giuseppe	Antonio	8.160	Cagliari
6	Mondillo Vincenzo	Gennaro	8.133	Cagliari, Milano, Genova ed altre otto residenze
7	Carta Nino (orfano di guerra)	Luigi	8.123	Cagliari
8	De Martini Nicolò	Giovanni	8.083	Cagliari
9	Congiu Alessandro	Silvio	8.083	Cagliari
10	Deidda Raimondo	Efisio	8.050	Cagliari
11	Oppo Raffaele	Giuseppe	8.010	Cagliari
12	Melis Pietro	Manlio	7.940	Cagliari
13	De Sio Cesari Arturo	Giovanni	7.916	Cagliari, Roma, Milano
14	Arca Pietro	Paolo	7.876	Cagliari
15	Pagliai Ricciardo	Luigi	7.863	Cagliari, Frosinone
16	Jannelli Luigi	Vittore	7.850	Cagliari
17	Randaccio Tommaso	Giovanni	7.833	Cagliari, Milano
18	Garau Flavio	Massimo	7.832	Cagliari
19	Orecchioni Giacomo	Andrea	7.816	Cagliari
20	Branchi Branco	Federigo	7.816	Firenze, Pisa, Cagliari, Milano, Roma
21	Granata Antonio	Giulio	7.746	Cagliari
22	Caboni Riccardo	Giuseppe	7.746	Cagliari
23	Mossa Carlo	Giuseppe	7.726	Cagliari
24	La China Giovanni	Ignazio	7.650	Cagliari, Roma, Frosinone, Ancona, Reggio C., Ragusa
25	Romeo Giuseppe	Antonio	7.636	Reggio Calabria, Cagliari
26	Fadda Riccardo	Alfonso	7.543	Cagliari
27	Barbagallo Alfio	Salvatore	7.523	Cagliari, Roma, Milano, Genova, Trieste
28	Loy Manlio	Battista	7.493	Cagliari
29	Currò Antonino	Francesco	7.490	Cagliari
30	Manunta Fernando	Celestino	7.433	Sassari, Cagliari
31	Manca Efisio	Raffaele	7.386	Perugia, Roma, Cagliari
32	Marsili Egidio (orf. di guerra)	Luigi	7.383	Cagliari
33	Ornano Giuseppe	Marcello	7.373	Cagliari
34	Mura Antonio	Angelo	7.35(	Cagliari
35	Bonsignore Gaetano	Leonardo	7.340	Cagliari
36	Sorrentino Antonio	Egidio	7.313	Cagliari
37	Accardi Filippo	Giuseppe	7.18	Cagliari
38	Biondi Giuseppe	Ezio	7.16(	Livorno, Firenze, Milano, Cagliari
39	Falsea Domenico	Giuseppe	7.160	Roma, Milano, Cagliari
40	Cremoni Rodolfo	Luigi	7.146	Livorno, Milano, Cagliari
41	Dessy Aldo	Giuseppe	7.030	Cagliari
42	Manca Flavio	Giovanni	7.023	Cagliari
	9. — CALTANISSETTA.			
1	Dell'Utri Alfonso	Guglielmo	7.350	Roma, Caltanissetta, Milano, Genova
	10. — CAMPOBASSO.			
1	Iannucci Pietro	Francesco	7.596	Campobasso
	11. — CATANIA.			
1	Lombardo Antonino	Giuseppe	8.363	Catania
2	Sorrentino Federico	Antonino	7.820	Catania, Palermo, Milano, Roma
	12. — CATANZARO.			
1	Davoli Antonio	Francesco	9.133	Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza
2	Caporale Emanuele	Salvatore	7.966	Catanzaro
3	Mannella Aldo	Antonio	7.956	Catanzaro, Roma
4	Sangiorgio Giuseppe	Agostino	7.500	Messina, Reggio Calabria, Catanzaro
5	Frangipane Guido	Francesco	7.493	Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Roma
6	Parisi Vittorio	Francesco	7.466	Catanzaro
7	Sinatora Luigi	Antonio	7.450	Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Roma

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
8	Necco Florindo	Eduardo	7.426	Catanzaro, Roma, Milano, Venezia
9	Bulotta Donato	Luigi	7.383	Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Messina, Milano, Roma
10	Necco Felice	Eduardo	7.323	Catanzaro, Venezia, Genova ed altre otto residenze
	13. — CHIETI.			
1	Capone Mario	Giustino	8.800	Chieti, Cagliari, Frosinone, Ancona, Milano
2	Leonardis Virgilio	Francesco	8.020	Chieti, Roma
3	Melizza Giuseppe	Remigio	7.783	Chieti, Roma
4	D'Amore Pasquale	Antonio	7.740	Chieti, Ancona
5	Francavilla Clemente	Cosimo	7.666	Taranto, Genova, Roma, Chieti, Torino, Firenze, Bologna, Trieste
6	Bitetti Attilio	Antonio	7.513	Bari, Chieti, Cagliari, Genova
7	Renzetti Ernesto	Pietro	7.416	Milano, Roma, Chieti
8	Lazzaro Andrea	Domenico	7.353	Aquila, Chieti
9	Anchini Antonino	Francesco	7.286	Chieti, Milano
	14. — COMO.			
1	Villa Enrico	Cesare	7.793	Como, Milano, Brescia, Novara, Torino
	15. — COSENZA.			
1	D'Angelo Giovanni	Francescanton.	7.653	Cosenza, Potenza, Roma, Milano, Ancona
2	Tarsia Francesco	Stefano	7.552	Reggio Calabria, Cosenza, Lecce
3	Rosselli Salvatore	Gaetano	7.353	Cosenza, Roma
4	Pigneri Carmine	Filippo	7.283	Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria ed altre cinque residenze
5	Sicilia Mario	Alessandro	7.186	Cosenza, Roma
6	Mendicino Michele	Gennaro	7.010	Cosenza, Cagliari, Milano, Genova
7	Guglielmelli Eugenio	Francesco	7.000	Cosenza, Milano

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
	16. — CUNEO.			
1	Crosetto Giuseppe	Michele	8.223	Cuneo, Torino
2	Arnaud Arnaldo	Cesare	7.750	Torino, Savona, Cuneo
	17. — FERRARA.			
1	Bernardoni Gino	Mario	8.076	Ferrara, Bologna, Milano
2	Castrogiovanni Francesco	Giovanni	8.046	Ferrara, Roma, Milano, Genova
	18. — FIRENZE.			
1	Bianchi Tito	Umberto	8.966	Firenze, Pisa, Livorno
2	Guidi Adolfo	Giulio	8.573	Firenze, Livorno
3	Livi Fabio	Marsilio	8.236	Firenze
4	Franchini Mario	Carlo	8.196	Firenze
5	Fattori Lido	Sem	8.173	Firenze, Genova
6	Crisafi Giuseppe	Rocco	8.026	Firenze, Pisa, Livorno ed altre 4 residenze
7	Baccani Ezio	Giocondo	8.023	Firenze, Roma, Bologna, Cagliari
8	De Petri Raoul	Giuseppe	8.020	Firenze
9	Santicioli Giuseppe	Domenico	7.966	Firenze, Roma, Frosinone
10	Grazzini Alighiero	Guido	7.966	Firenze
11	Tecci Gino (orfano di guerra)	Timoteo	7.640	Firenze
12	Cecchini Olindo (orfano di guerra)	Arturo	7.536	Firenze, Bologna, Milano
13	Magni Arrigo (orf. di guerra)	Raffaello	7.306	Firenze, Livorno, Roma, Milano
14	Mercatali Giuseppe (orfano di guerra)	Domenico	7.190	Firenze, Pisa, Forlì
15	Gazzeri Ovidio (ex telefonico)	Agostino	7.000	Firenze
	19. — FOGGIA.			
1	Saponaro Ugo	Vito	8.350	Foggia, Ancona, Potenza, Frosinone
2	Ferreri Giuseppe	Domenico	7.683	Foggia, Chieti, Roma ed altre sei residenze
3	Sabini Vincenzo	Saverio	7.663	Bari, Foggia, Roma

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
4	Russo Mario	Raffaele	7.566	Bari, Foggia, Bologna, Milano
5	Elia Antonio	Vito	7.433	Bologna, Foggia, Chieti
6	Lopez Michele	Ferdinando	7.263	Foggia

20. — FORLI'.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Ravaioli Alfredo	Luigi	8.020	Forlì, Bologna
2	Ferri Ivo	Adolfo	7.466	Ancona, Bologna, Firenze, Forlì, Roma ed altre cinque residenze
3	Bosi Raimondo (orf. di guerra)	Ermando	7.413	Forlì, Genova, Milano

21. — FROSINONE.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Rinforzi Attilio	Gennaro	7.823	Frosinone, Roma, Genova, Milano
2	Rivelli Giambattista	Egidio	7.720	Napoli, Frosinone, Cosenza
3	Avilia Francesco	Pasquale	7.716	Roma, Frosinone
4	Torraca Giuseppe	Andrea	7.690	Napoli, Frosinone, Cotenza, Roma, Torino, Milano
5	Minasi Luigi	Luigi	7.630	Napoli, Roma, Frosinone
6	Di Stefano Francesco	Vincenzo	7.600	Roma, Frosinone
7	Caporali Aldo	Domenico	7.590	Roma, Frosinone
8	Carusio Giovanni	Cesare	7.543	Napoli, Frosinone, Roma
9	Grande Giuseppe	Giovanni	7.516	Frosinone, Roma
10	Iannazzo Luciano	Biagio	7.383	Palermo, Roma, Frosinone, Firenze, Genova
11	Raffaeli Cleto	Egidio	7.243	Roma, Frosinone, Venezia, Milano, Genova
12	Turriziani Giuseppe	Francesco	7.200	Frosinone, Roma

22. — GENOVA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Renato Giuseppe	Alessandro	9.483	Genova
2	Parretta Pietro	Giuseppe	8.906	Genova
3	Ferrero Carlo	Francesco	8.833	Genova
4	Crovari Giuseppe	Lorenzo	8.743	Genova
5	Caligaris Mario	Luigi	8.686	Genova, Alessandria
6	Beccaria Armando	Pietro	8.680	Genova
7	Nacucchi Nicola	Alfonso	8.663	Genova
8	Marmugi Dino	Pietro	8.640	Genova
9	Frenguelli Agostino	Attilio	8.503	Genova, Torino, Milano
10	Siano Vincenzo	Giovanni	8.476	Genova, Roma, Milano, Firenze, Torino
11	Abbandanza Felice	Attilio	8.426	Genova
12	Grondona Giuseppe	Lorenzo	8.393	Genova
13	Civano Luigi	Andrea	8.380	Genova, Torino, Milano
14	Concari Antonio	Paolo	8.316	Genova, Livorno, Cagliari
15	Berretta Euro	Tommaso	8.233	Genova
16	Margiocco Francesco	Antonio	8.200	Genova
17	Faloppi Pierino	Giuseppe	8.173	Genova
18	Callegari Elsi	Giuseppe	8.156	Genova
19	Flumene Antonio	Salvatore	8.126	Genova, Cagliari, Milano, Roma, Torino
20	Bellavista Carlo	Antonio	8.070	Genova, Milano, Cagliari
21	Macciò Tullio	Andrea	8.050	Genova
22	Scaramucci Giovanni	Enrico	8.026	Genova, Roma, Milano
23	Pagliantini Rolando	Narciso	8.023	Genova, Torino, Roma
24	Squillari Mario	Stefano	8.023	Genova, Milano
25	Giacobbe Giambattista	Giulio	8.006	Genova
26	Perasso Ettore	Luigi	7.980	Genova
27	Massa Filippo	Fortunato	7.973	Genova
28	Pozza Enzo	Dante	7.956	Genova
29	Bonissone Vittorio	Giov. Battista	7.913	Genova
30	Catalisano Carlo	Leandro	7.910	Genova, Milano, Torino, Bologna, Trieste
31	Cerato Enrico	Alfredo	7.903	Genova
32	Benso Ettore	Carlo	7.883	Genova
33	Pellegrini Edilio	Gaetano	7.880	Genova
34	Botto Cesare	Carlo	7.853	Genova, Torino, Milano
35	Madaro Realino	Pietro	7.853	Genova
36	Rodino Carlo	Luigi	7.846	Genova
37	Luminati Curzio	Luigi	7.833	Genova
38	Sinisi Adrio	Lorenzo	7.823	Genova
39	Ramolfo Giuseppe Pietro	Giovanni	7.823	Genova, Cuneo, Torino
40	Salviati Adriano	Ugo	7.820	Genova
41	Giacobbe Giuseppe	Giuseppe	7.806	Genova
42	Toniazzo Giuseppe	Giov. Battista	7.800	Genova
43	Giancarli Luigi	Pietro	7.800	Genova, Milano
44	Bizzarri Antonio	Mario	7.796	Savona, Genova, Alessandria, Torino, Milano
45	Borgogni Torquato	Odoardo	7.790	Firenze, Genova, Bologna, Milano, Roma
46	Rebagliati Giovanni	Antonio	7.790	Genova
47	Roggero Filippo	Bernardo	7.756	Genova, Milano
48	Rosselli Remigio (orf. di guerra)	Valerio	7.746	Genova, Torino
49	Dainotto Anselmo (ex combattente)	Gaetano	7.616	Genova

23. — GROSSETO.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Bartolini Umberto	Antonio	8.400	Grosseto, Pisa, Livorno, Lucca
2	Mangani Giovanni	Sisto	7.896	Grosseto
3	Panti Aristeo	Antonio	7.630	Grosseto, Livorno
4	Gentili Giuseppe	Fioravante	7.623	Grosseto, Firenze, Cagliari, Pisa, Bologna
5	Falsetti Oliviero	Domenico	7.523	Firenze, Livorno, Pisa, Grosseto
6	Gherardi Giovanni	Gherardo	7.466	Grosseto, Pisa, Roma, Milano

24. — LECCE.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Muzzonigro Giuseppe	Raffaele	8.500	Lecce, Genova, Cagliari
2	Carlucci Amedeo	Temistocle	8.083	Lecce, Chieti, Frosinone ed altre cinque residenze
3	Perrotta Mario	Cosimo	8.040	Lecce, Roma, Frosinone, Milano
4	Ascari Giuseppe	Ferruccio	7.700	Lecce, Milano, Cagliari
5	Talamo Giuseppe	Michelangelo	7.686	Lecce, Milano
6	Cariddi Corrado	Pietro	7.453	Lecce
7	Belviso Onofrio	Saverio	7.416	Lecce, Roma, Frosinone, Genova, Milano, Torino
8	Giorgino Salvatore (ex telefonico)	Spiridione	6.900	Lecce

25. — LIVORNO.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Morelli Aldo	Armando	8.576	Livorno, Pisa
2	Casini Francesco Severo	Terzilio	8.496	Livorno, Pisa, Milano
3	Pietrasanta Carlo Alberto	Omero	8.183	Livorno, Pisa
4	Savi Tullio	—	8.070	Livorno, Pisa, Firenze
5	Operti Mario	Alfonso	7.910	Livorno
6	Bianchi Romeo	Rolando	7.810	Pisa, Livorno, Firenze ed altre cinque residenze
7	Pasqualetti Giovanni	Attilio	7.803	Pisa, Livorno, Firenze, Genova
8	Martini Mirio	Pietro	7.756	Pisa, Livorno
9	Cervetti Emo	Arturo	7.750	Livorno
10	Terreni Renato	Primo	7.7[illegible]	Livorno, Pisa, Firenze
11	Luperi Centoni Valdo	Manfredo	7.710	Pisa, Livorno, Bologna ed altre quattro residenze
12	Ceccherelli Fulberto	Buonafede	7.690	Firenze, Pisa, Livorno, Bologna
13	Gattai Siro	Italo	7.696	Pisa, Livorno, Genova
14	Pini Francesco	Dino	7.670	Livorno, Pisa
15	Tanozzi Alfredo (orf. di guerra)	Alfredo	7.200	Livorno, Pisa

26. — LUCCA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Galli Edmondo	Duilio	7.143	Lucca, Pisa

27. — MANTOVA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Bacchi Giuseppe	Giovanni	8.250	Mantova, Venezia, Brescia, Bologna, Milano, Genova

28. — MESSINA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Costantino Giuseppe	Attilio	8.536	Messina, Torino, Bologna, Cagliari, Milano
2	Mangiò Giangiacomo	Giacomo	8.050	Messina, Roma, Genova
3	Rinzivillo Pietro	Raffaele	8.043	Messina, Ragusa, Roma, Genova, Milano
4	Sidoti Gaetano	Vincenzo	8.013	Messina
5	Ardizzone Domenico	Eustacchio	7.966	Messina
6	Giunta Antonio	Giuseppe	7.950	Messina, Milano, Genova, Cagliari
7	Cappuccio Antonino	Domenico	7.916	Messina, Roma, Milano, Cagliari
8	Lucà-Trombetta Placido	Giuseppe	7.850	Messina, Reggio Calabria, Roma

29. — MILANO.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Miceli Bruno	Francesco	8.783	Milano, Bologna
2	Compagnoni Manlio	Settimio	8.663	Milano
3	Carandini Andrea	Francesco	8.480	Milano
4	Gianvito Giuseppe	Settimio	8.360	Milano, Firenze
5	Garofolo Giorgio	Orazio	8.350	Milano
6	Giampà Romualdo	Antonio	8.316	Milano, Roma
7	Avela Mario	Alfonso	8.283	Milano

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
8	Bonadonna Virgilio	Adolfo	8.283	Milano
9	Di Marino Giovanni	Federico	8.263	Milano, Genova, Torino
10	Farina Francesco	Vincenzo	8.256	Milano
11	D'Agata Alfio	Concetto	8.256	Milano, Roma, Cagliari
12	Zotti Giov. Battista	Renato	8.253	Milano, Venezia
13	Fallini Evaristo	Guglielmo	8.193	Milano, Como, Genova, Torino, Trieste, Sondrio
14	Anselmi Ludovico	Carlo	8.183	Milano
15	De Licto Camillo	Liborio	8.096	Milano, Roma
16	Di Vito Alberto	Pietro	8.050	Milano
17	Jovinella Teodoro	Carlo	8.040	Milano, Trieste, Livorno ed altre 4 residenze
18	Bielli Enrico	Stefano	8.033	Milano
19	Lodi Nando	Giusto	8.030	Milano, Genova, Bologna
20	Scaffai Mario	Nazzareno	8.016	Milano
21	Blanco Francesco	Giov. Battista	8.013	Milano
22	Carmona Vincenzo	Angelo	7.990	Palermo, Milano, Roma, Genova
23	Fabrizi Aldo	Nicola	7.976	Milano, Roma, Genova
24	Casavola Giovanni	Andrea	7.943	Milano, Bari
25	Mercadante Ugo	Tommaso	7.940	Milano, Roma, Genova
26	D'Adda Giovanni	Lidio	7.926	Milano
27	Mortella Corradino	Arturo	7.920	Milano
28	Boschi Giulio	Francesco	7.870	Milano
29	Montella Renato	Giovanni	7.866	Milano
30	Nevigari Elio	Patrizio	7.866	Milano
31	Silvestri Domenico	Vito	7.863	Milano, Bari, Foggia, Lecce, Potenza
32	Paliotti Tommaso	Oreste	7.830	Milano, Genova, Frosinone, Cagliari
33	Liguori Pasquale	Domenico	7.830	Milano, Torino, Genova, Cagliari
34	D'Ippolito Giuseppe	Cesare	7.826	Milano
35	Menato Felice	Romeo	7.793	Milano
36	Cuzzoni Giulio	Domenico	7.770	Milano, Genova, Roma
37	Zucchetti Rocco	Antonio	7.766	Milano
38	Barbero Aldo	Carlo	7.760	Milano
39	Cremaschi Dante	Ettore	7.753	Milano
40	Vicinanza Claudio	Francesco	7.750	Milano, Trieste
41	Ponchio Bruno	Giuseppe	7.750	Milano, Roma, Venezia
42	Lipartiti Felice	Giuseppe	7.750	Roma, Milano
43	Palomba Antonio	Concetto	7.750	Milano, Roma
44	Pisano Arcangelo	Giovanni	7.746	Genova, Milano
45	Migliavacca Giovanni	Antonio	7.740	Milano, Torino
46	Duguet Pietro	Giuliano	7.740	Torino, Milano
47	Tufano Luigi	Antonio	7.733	Roma, Milano, Cagliari
48	Maggiorelli Giuseppe	Domenico	7.730	Firenze, Genova, Pisa, Milano, Cagliari
49	Cesareo Vittorio	Vincenzo	7.730	Milano, Roma
50	Menini Arturo	Alberto	7.730	Milano, Torino, Genova
51	Musso Eugenio	Amedeo	7.716	Torino, Milano, Trieste
52	Cordella Antonio	Domenico	7.710	Milano
53	Taranto Antonino	Guglielmo	7.710	Milano, Genova, Torino, ed altre sette residenze
54	Nicoloso Matteo	Luigi	7.700	Catania, Roma, Milano, Torino, Firenze
55	Quaglia Mario	Alberto	7.690	Milano, Piacenza
56	Goglio Ulisse	Gemoli	7.686	Milano, Torino, Genova
57	Turrini Metauro	Antonio	7.676	Milano, Bologna
58	Vicinanza Ciro	Sebastiano	7.676	Napoli, Roma, Milano
59	Saturnino Michele	Pasquale	7.673	Milano
60	Ambrosini Ettore	Vincenzo	7.666	Milano
61	Catalano Rosario	Ferdinando	7.666	Roma, Milano
62	Rigogliosi Carlo	Enea	7.666	Milano
63	Di Monaco Benedetto	Vittorio	7.666	Milano
64	Afrodiseo Giacomo	Ciro	7.663	Napoli, Milano, Foggia, Cagliari
65	Mangiacasale Francesco	Teofilo	7.656	Milano
66	Bontempo Silvio	Alvise	7.650	Genova, Milano, Cagliari
67	Galvani Guglielmo	Luigi	7.650	Milano, Roma, Torino ed altre undici residenze
68	Manduzio Antonio	Matteo	7.650	Roma, Milano
69	Cinquemani Gaetano	Andrea	7.636	Palermo, Firenze, Roma, Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Livorno, Trieste
70	Di Biase Pasquale	Vincenzo	7.633	Milano, Roma
71	Frascolla Giovanni	Michele	7.630	Milano
72	De Ambrogio Claudio	Eusebio	7.626	Torino, Milano
73	Bordoni Idolo	Domenico	7.623	Roma, Milano, Genova, Torino, Livorno
74	Scali Gesualdo	Scalo	7.620	Milano, Genova
75	Cozzi Guglielmo	Agatino	7.613	Milano, Roma
76	Giaccone Francesco	Cesare	7.600	Torino, Milano
77	De Giovanni Gildo	Gaetano	7.590	Milano, Cagliari, Pisa, Livorno, Chieti
78	Paguni Nino	Calogero	7.590	Messina, Milano, Trieste, Cagliari
79	Cima Gernando	Attilio	7.580	Milano
80	Bottiglioni Vittorio	Giuseppe	7.573	Milano, Cagliari
81	Sbrana Guido	Adolfo	7.570	Roma, Milano, Torino
82	Pitea Demetrio	Antonio	7.570	Milano

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
83	Maltinti Renato	Daniele	7.566	Pisa, Firenze, Livorno, Milano, Roma, Bologna, Cagliari
84	Raffa Gaetano	Pietro	7.556	Messina, Palermo, Catania, Roma, Napoli, Milano, Reggio Calabria
85	Righi Gaetano	Bruto	7.556	Mantova, Milano, Bologna, Ferrara, Brescia
86	Lucchini Egidio	Enrico	7.553	Milano
87	Leardini Vasco	Carlo	7.550	Milano, Genova, Torino, Como, Firenze, Pisa, Livorno
88	Zorzoli Giovanni	Giuseppe	7.540	Pavia, Milano, Novara
89	Conta Stefano	Giuseppe	7.540	Alessandria, Milano
90	Rocca Mario	Domenico	7.536	Milano, Torino
91	Bruschi Raoul	Francesco	7.533	Milano
92	Bianchi Carlo	Mansueto	7.530	Milano
93	Superchi Carlo	Giovanni	7.523	Milano
94	Panizzardi Giuseppe	Carlo	7.521	Pavia, Milano
95	Nini Giuseppe	Eugenio	7.520	Roma, Milano, Firenze, Frosinone, Foggia, Genova
96	Lodi Giuseppe	Luigi	7.516	Torino, Milano, Genova
97	Adinolfi Osvaldo	Carmelo	7.506	Roma, Napoli, Firenze, Milano
98	Tanzillo Armando	Giovanni	7.506	Roma, Milano
99	Fantini Ettore	Adolfo	7.500	Firenze, Livorno, Pisa, Genova, Milano
100	Rocca Antonio	Mavero Franc.	7.500	Genova, Milano
101	Faranca Nicola	Giorgio	7.486	Roma, Torino, Genova, Bologna, Milano, Cagliari
102	Giardino Giuseppe	Angelo	7.483	Milano
103	Bocca Virgilio (orf. di guerra)	Angelo	7.450	Milano
104	Camilloni Gino (orf. di guerra)	Francesco	7.396	Milano, Ancona
105	Sonnino Silvio (orf. di guerra)	Elia	7.366	Milano

30. — NAPOLI.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Scarpetta Ernesto (ex telefonico)	Luigi	7.300	Napoli ed altre sette residenze
2	Bongo Silvio (ex telefonico)	Nicola	7.100	Napoli, Roma, Firenze, Milano

31. — NOVARA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Viasco Pietro	Ettore	8.370	Novara, Milano, Torino, Genova, Cagliari
2	Concina Pietro	Giovanni	8.163	Novara
3	Perona Riccardo	Paolo	8.153	Novara, Milano, Genova
4	Longhi Giovanni	Alessandro	7.856	Novara
5	Renzi Giovanni	Donato	7.713	Torino, Novara, Livorno
6	Melone Oscar	Attilio	7.416	Novara, Milano, Torino
7	Ardizzone Pietro (ex combatt.)	Giovanni	7.400	Novara, Milano

32. — PALERMO.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Di Pasquale Salvatore	Santo	8.346	Palermo, Novara, Milano, Roma, Cagliari
2	Lombardo Michele	Giovanni	8.053	Palermo
3	Caliri Filippo (ex telefonico)	Fedele	7.500	Palermo ed altre tre residenze
4	Leone Giuseppe (ex telefonico)	Giovanni	6.750	Palermo

33. — PARMA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Vasori Francesco	Oreste	8.173	Parma, Genova, Pisa, Milano
2	Iasoni Demofilo	Anito	8.033	Parma, Milano, Genova, Venezia
3	Vecchi Umberto	Calcedonio	7.343	Bologna, Parma, Ferrara

34. — PAVIA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Pollini Stefano	Girolamo	7.690	Pavia, Milano, Genova, Torino

35. — PERUGIA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Rosi Armando	Nicolò	7.863	Perugia, Roma
2	Santini Dante	Adolfo	7.700	Perugia, Roma
3	Baldelli Guido	Giuseppe	7.69[illegible]	Perugia, Firenze
4	Giovagnoni Luigi	Emidio	7.[illegible]5[illegible]	Perugia, Pisa
5	Rufini Guido	Giuseppe	7.40[illegible]	Perugia, Roma, Firenze

36. — PIACENZA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Molinari Renato	Antonio	7.630	Piacenza, Milano
2	Bottani Carlo	Emilio	7.370	Piacenza, Milano

37. — PISA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Pezzini Guido	Giuseppe	8.676	Pisa, Lucca, Genova
2	Palamidessi Mario	Giuseppe	8.540	Pisa, Bolzano, Roma ed altre sette residenze
3	Giannessi Mazzino	Arsace	8.416	Pisa, Livorno
4	Barzan Gilberto	Ettore	8.046	Pisa, Livorno
5	Potesta Alberto	Amato	8.026	Pisa, Firenze, Roma
6	Paolicchi Enzo	Aristide	8.016	Pisa, Livorno, Lucca
7	Carosi Raffaello	Emilio	7.96[illegible]	Pisa
8	Novelli Valentino	Italo	7.956	Pisa, Firenze, Genova Cagliari
9	Santucci Nilo	Libero	7.943	Pisa
10	Doni Sabatino	Emilio	7.883	Pisa, Livorno, Firenze
11	Ceccarelli Sirio	Tito	7.876	Pisa
12	Gadducci Francesco	Alberto	7.850	Pisa, Genova
13	Brilli Libero (orfano di guerra)	Eugenio	7.623	Pisa, Grosseto, Firenze, Genova, Livorno
14	Lardicci Tullio (orf. di guerra)	Nelusco	7.556	Pisa Livorno, Firenze, Bologna
15	Chieli Bruno (orf. di guerra)	Ferruccio	7.496	Pisa

38. — POTENZA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Pepe Giovanni	Luigi	7.910	Potenza, Roma
2	Fava Pasquale	Raffaele	7.806	Potenza, Cagliari
3	Catenazzo Vincenzo	Pasquale	7.303	Potenza
4	Anastasia Nicola	Giuseppe	7.2[illegible]0	Potenza
5	Crisci Gerardo	Pasquale	7.206	Potenza
6	Di Donna Marino	Giov. Battista	7.110	Milano, Bari, Potenza

39. — RAGUSA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Maggio Michele	Antonino	8.030	Ragusa, Trieste
2	Tasca Vito	Giacomo	8.006	Ragusa, Milano, Roma, Cagliari
3	Cilia Filippo	Giuseppe	7.906	Ragusa, Genova
4	Parisi Alfredo	Giuseppe	7.486	Ragusa, Genova
5	Abate Pietro	Giuseppe	7.456	Messina, Ragusa, Milano
6	Todaro Ignazio	Giuseppe	7.450	Catania, Messina, Ragusa
7	Munafò Salvatore	Giuseppe	7.306	Ragusa, Messina ed altre cinque residenze
8	Paradiso Antonino	Carmelo	7.170	Ragusa, Torino, Milano

40. — RAVENNA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Dalla Casa Gino	Girolamo	7.986	Ravenna, Firenze, Genova
2	Alvisi Pietro	Domenico	7.300	Ravenna, Bologna, Firenze, Ancona
3	Galamini Amato	Luigi	7.116	Ravenna, Firenze, Genova

41. — REGGIO CALABRIA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Mazzullo Luigi	Domenico	8.040	Reggio Calabria
2	Aulenta Vito	Filippo	8.006	Reggio Calabria, Milano
3	Gangeri Giovanni	Antonino	8.00[illegible]	Reggio Calabria
4	Lando Gaetano	Alfonso	7.963	Reggio Calabria, Roma, Milano
5	Giacobbo-Scavo Guido	Salvatore	7.960	Reggio Calabria, Napoli
6	Neri Giuseppe	Bruno	7.946	Reggio Calabria, Messina, Catanzaro
7	Romeo Francesco	Giuseppe	7.933	Reggio Calabria, Messina
8	Pistolesi Emilio	Gilberto	7.883	Reggio Calabria, Milano, Cagliari
9	Scappatura Santo	Demetrio	7.823	Reggio Calabria, Roma
10	Marano Alfonso	Mario	7.743	Reggio Calabria, Roma, Genova
11	Pazzano Rosario	Giuseppe	7.676	Reggio Calabria
12	Paleologo Giuseppe	Antonino	7.643	Messina, Reggio Calabria, Roma, Milano, Torino, Genova
13	Pezzano Raffaele	Giacomo	7.640	Reggio Calabria
14	Pareti Salvatore (ex telefonico)	Ferdinando	6.500	Reggio Calabria
15	Quattrone Antonio (ex telefonico)	Giuseppe	6.450	Reggio Calabria

42. — ROMA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Napoletano Antonio	Giuseppe	9.386	Roma
2	Calitri Pietro	Bonifacio	8.703	Roma, Milano, Genova
3	Pizza Domenico	Massimino	8.500	Roma, Milano, Genova, Cagliari
4	Russo Luigi	Pasquale	8.400	Roma, Frosinone, Genova
5	Matera Gennaro	Vincenzo	8.366	Roma, Ancona
6	Palazzeschi Mario	Giorgio	8.333	Roma
7	Menotti Achille	Riccardo	8.290	Roma
8	Santucci Enrico	Giuseppe	8.250	Roma
9	Marini Giovanni	Umberto	8.250	Roma, Ancona, Milano
10	Ravel Giulio	Mario	8.250	Napoli, Roma
11	Mastellone Telesforo	Luigi	8.246	Napoli, Roma, Livorno ed altre 12 residenze
12	Cannizzo Giuseppe	Gaspare	8.223	Roma, Frosinone, Milano
13	Mantero Lorenzo	Valentino	8.220	Roma
14	Fei Nello	Angelo	8.216	Roma, Grosseto, Firenze
15	Bergomas Giuseppe	Attilio	8.213	Roma
16	Sciarra Antonio	Giacinto	8.196	Roma
17	Col Enrico	Francesco	8.180	Roma, Cagliari, Milano, Genova, Torino
18	Pinto Antonio	Annibale	8.176	Napoli, Roma, Milano ed altre quattro residenze
19	Melissari Francesco	Antonino	8.173	Roma
20	Cecchi Antonio	Cesare	8.166	Roma
21	Ghilardelli Delio	Giuseppe	8.136	Roma, Firenze
22	Irace Vittorio	Carlo	8.130	Roma
23	Nasini Pietro	Tullio	8.116	Roma
24	Solano Vincenzo	Luigi	8.106	Roma
25	Chieco Giovanni	Giuseppe	8.10[illegible]	Bari, Roma, Milano, Torino, Genova
26	Brandano Agostino-Angelo	Pietro	8.076	Roma, Cagliari
27	Cerbino Vittorio	Giacinto	8.056	Roma
28	Garozzo Salvatore	Orazio	8.050	Roma, Genova
29	Taglienti Giovanni	Pio	8.050	Roma
30	Dolcini Osvaldo	Paolo	8.030	Napoli, Roma, Genova
31	Saia Antonino	Alessandro	8.000	Palermo, Roma, Genova, Torino
32	Forgione Goffredo	Antonio	7.986	Roma, Milano, Cagliari
33	Giliberti Luigi	Giuseppe	7.983	Roma, Genova
34	Cicconi Elvio	Ruggero	7.966	Roma, Ancona, Cagliari
35	Faia Pietro	Salvatore	7.966	Roma
36	Casini Carlo	Dante	7.963	Roma, Firenze, Livorno
37	Ciampini Giuseppe	Nazzareno	7.956	Roma, Genova, Milano
38	Falcone Ferdinando	Gaetano	7.950	Roma
39	Romano Giuseppe	Carmine	7.940	Napoli, Roma, Milano, Genova, Venezia, Cagliari
40	Cortese Pasquale	Leonardo	7.916	Roma
41	Del Buono Giuseppe	Eugenio	7.896	Roma
42	Forina Mario	Sabino	7.883	Bari, Firenze, Roma
43	Consoli Lorenzo	Giulio	7.883	Roma
44	Bianco Salvatore	Giovanni	7.876	Roma
45	Quattrocchi Fernando	Alfredo	7.873	Roma
46	Novelli Remo	Giuseppe	7.866	Roma
47	Cerminara Luigi	Alfredo	7.866	Roma, Genova
48	Marra Francesco	Francesco	7.863	Napoli, Roma
49	Vinciguerra Santo	Santo	7.860	Palermo, Napoli, Roma, Torino, Genova, Firenze
50	Monica Ettore	Giuseppe	7.856	Roma, Milano, Torino, Bologna, Trieste
51	Mancini Pierino	Adamo	7.840	Roma
52	De Amezaga Carlo	Ferdinando	7.830	Firenze, Roma, Genova
53	Maggio Giovanni	Onofrio	7.823	Palermo, Roma, Milano, Torino
54	Iannucci Attilio	Ido	7.820	Roma
55	Macilenti Mario	Romolo	7.816	Roma
56	Muggiano Giuseppe	Antonio	7.796	Roma, Cagliari
57	Santilio Luigi	Giovanni	7.793	Roma
58	Monti Renzo	Giovanni	7.790	Roma, Livorno, Bologna, Genova, Milano
59	Bucci Attilio	Ovidio	7.786	Roma, Ancona, Chieti
60	Reali Florestano	Temistocle	7.783	Roma
61	Rossi Bruno	Giorgio	7.776	Roma, Ancona, Aquila, Chieti
62	Riggio Gaetano	Arturo	7.773	Roma, Palermo, Pisa
63	Ventura Domenico	Orazio	7.766	Roma, Milano, Torino
64	Manfredi Giuseppe (orfano di guerra)	Francesco	7.753	Roma
65	Sorgente Antonio (orfano di guerra)	Filippo	7.580	Roma, Frosinone, Chieti
66	Boncioli Delfo (orf. di guerra)	Fortunato	7.250	Roma, Firenze, Livorno

43. — SASSARI.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Branca Pietro	Camillo	8.076	Sassari
2	Baggiani Manlio	Giovanni	7.776	Sassari
3	Cubeddu Antonio	Giacomo	7.603	Sassari, Cagliari

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
	44. — SAVONA.			
1	De Benedetti Giuseppe	Giuseppe	8.190	Savona, Genova
2	Bottino Antonio	Giov. Battista	7.920	Savona, Genova
3	Fanchiotti Guido	Vittorio	7.916	Savona, Genova
	45. — SONDRIO.			
1	Orlando Mario	Salvatore	7.420	Sondrio, Milano, Roma, Lecce, Chieti
2	Librina Enos	Ettore	7.080	Sondrio, Milano, Torino, Genova
3	Pignotti Ulmo	Collatino	7.000	Pisa, Livorno, Firenze, Bologna, Ancona, Genova, Grosseto, Alessandria, Venezia, Sondrio, Torino ed altre diciannove residenze
	46. — SPEZIA.			
1	Gronchi Giulio	Raffaele	8.106	Spezia, Genova, Pisa, Firenze, Livorno
2	De Vecchi Giacomo	Silvio	8.023	Spezia, Genova, Cagliari
	47. — TARANTO.			
1	Minuto Armando	Demetrio	7.700	Roma, Taranto
	48. — TORINO.			
1	Bruno Brunello	Renzo	8.700	Torino, Cuneo
2	Torchio Emilio	Stefano	8.673	Torino
3	Rocca Renato	Eugenio	8.483	Torino
4	Gili Antonio	Giov. Battista	8.310	Torino
5	Peirolo Giovanni	Pietro	8.216	Torino, Milano
6	Benedetti Giuseppe	Enrico	8.216	Torino, Venezia, Milano
7	Bianco Luciano	Giuseppe	8.160	Torino
8	Seghetti Augusto	Giovanni	8.150	Torino, Roma
9	Campasso Giuseppe	Francesco	8.146	Torino, Genova, Milano, Alessandria
10	Cassarin Eligio	Giov. Battista	8.083	Torino, Genova, Cagliari
11	Actis Battista	Francesco	8.060	Torino
12	Ferrero Giuseppe	Antonio	8.033	Torino, Cuneo, Milano, Genova
13	Fantuzzi Egidio	Giovanni	8.000	Torino, Milano, Genova
14	Borio Pietro	Cesare	8.000	Torino
15	Bertolotti Davide	Pietro	7.983	Torino
16	Gianoglio Achille	Alessandro	7.946	Torino
17	Actis Carlo	Giov. Francesco	7.916	Torino
18	Garrone Luigi	Giuseppe	7.916	Torino
19	Bonini Gian Francesco	Bernardo	7.856	Torino
20	De Liguoro Vincenzo	Enrico	7.843	Torino
21	Allemand Luigi	Giuseppe	7.840	Torino
22	Marchis Gino	Oreste	7.833	Torino
23	Bolla Alfonso	Virginio	7.820	Torino
24	Lacchini Aldo	Emanuele	7.810	Torino, Milano
25	Ghirardi Enzo	Pietro	7.783	Torino
26	Santoro Paolo	Biagio	7.766	Roma, Torino, Milano
27	De Simone Pietro	Ulisse	7.763	Torino
28	Manina Marco	Giovanni	7.763	Torino, Novara
29	Capra Angelo (orf. di guerra)	Eugenio	7.750	Torino
30	Saudino Michele (orf. di guerra)	Michele	7.583	Torino
31	Coletto Giuseppe (orfano di guerra)	Bartolomeo	7.453	Torino, Alessandria
	49. — TREVISO.			
1	Castagna Salvatore	Antonino	8.083	Treviso, Venezia, Udine, Genova
2	Kirchmayr Luigi	Provolo	8.033	Treviso, Venezia
3	Polo Guglielmo	Ruggero	8.000	Treviso, Venezia, Milano
4	Chianese Vincenzo	Eligio	7.786	Napoli, Treviso
5	Tonnarelli-Grassetti Giuseppe	Fulvio	7.573	Treviso, Venezia, Trieste
6	Pizziolo Remigio (ex combatt.)	Marco	7.463	Treviso
	50. — TRIESTE.			
1	Fucassi Marcello	Giorgio	8.750	Trieste
2	Raciti Giuseppe	Gaetano	8.066	Trieste, Roma, Milano
3	Peri Luigi	Angelo	7.943	Trieste
4	De Cesare Mario	Francesco	7.943	Trieste
5	Moroni Augusto	Ernesto	7.800	Pisa, Trieste, Milano, Roma, Livorno
6	Acconcia Rodolfo	Giuseppe	7.783	Trieste, Genova, Milano, Venezia

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
7	Franchin Mario	Giovanni	7.666	Trieste, Venezia, Treviso, Udine, Milano
8	Schiraldi Nicola	Mauro	7.433	Trieste, Roma, Milano
9	Cascella Mario	Giovanni	7.310	Milano, Bologna, Roma, Genova, Firenze, Torino, Trieste, Foggia ed altre 13 residenze
10	Todaro Santi	Antonino	7.136	Messina, Reggio Calabria, Ragusa, Roma, Bologna, Torino, Trieste
11	Stasi Felice	Roberto	7.113	Trieste

51. — UDINE.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Spizzo Giovanni	Angelo	8.975	Udine
2	De Martiis Ottavio	Edoardo	7.666	Udine
3	Bambace Filippo	Rocco	7.500	Udine, Trieste
4	Zanessi Spartaco	Antonio	7.490	Udine
5	Tamburlini Cristoforo	Cristoforo	7.483	Udine, Trieste, Milano
6	D'Incà Levis Tullio	Ettore	7.383	Treviso, Udine, Venezia, Trieste
7	Reali Guglielmo	Andrea	7.216	Udine, Sondrio, Bolzano, Cuneo

52. — VENEZIA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Rosati Bruno	Giuliano	8.366	Venezia
2	Renier Guido	Adolfo	8.183	Venezia, Roma
3	Michelin Michelangelo	Francesco	8.050	Venezia, Trieste
4	Donadelli Amleto	Celestino	7.950	Venezia
5	Ragusa Ernesto	Corrado	7.913	Venezia, Trieste, Udine
6	Moschini Vittorio	Achille	7.833	Venezia
7	Battistella Giovanni	Antonio	7.833	Venezia
8	Testini Remigio	Antonio	7.750	Venezia, Roma
9	Vacca Pietro	Ernesto	7.6[illegible]6	Venezia
10	Piutti Gelindo	Giuseppe	7.626	Venezia, Roma, Udine
11	Improta Aldo	Giuseppe	7.476	Venezia, Roma, Milano
12	Gasparro Vilfredo	Gaetano	7.450	Venezia
13	Piranese Pietro	Carlo	7.416	Venezia, Trieste
14	Confalonieri Giulio	Giovanni	7.356	Milano, Venezia
15	Albano Giuseppe	Giovanni	7.250	Venezia

53. — VICENZA.

Numero di graduatoria	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	Votazione complessiva	Residenze per le quali il candidato ha concorso
1	Lotto Vittorio	Antonio	7.000	Vicenza, Venezia, Treviso, Bologna, Milano

N.B. — La precedenza nella parità di merito è stata determinata dalle norme di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e dalle leggi 24 marzo 1930, n. 454; 12 giugno 1931, n. 177, e 6 giugno 1929, n. 1024.

Il presente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 novembre 1933 - Anno XII

Il Ministro: CIANO.

(6472)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.